

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	09/02/2016	24	Paura Scossa di 4,2 nella Sicilia orientale Avvertita fino a Catania <i>Redazione</i>	4
AVVENIRE	09/02/2016	2	Bufera si abbatte su Inghilterra e Galles <i>Redazione</i>	5
AVVENIRE	09/02/2016	13	Scoperta maxi scarica abusiva <i>Redazione</i>	6
GARANTISTA	09/02/2016	3	Scossa di terremoto 4,6 nella Sicilia sud-orientale <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	09/02/2016	38	Allarme Xylella, dieci sindaci si confrontano sulle strategie <i>Giuseppe Cantatore</i>	8
GAZZETTA DELLO SPORT	09/02/2016	33	Paura in Sicilia: scossa di 4,6 gradi Crolla muraglione <i>Redazione</i>	9
LEGGO	09/02/2016	4	Tra Ragusa e Siracusa sisma di 4.6 <i>Redazione</i>	10
LIBERO	09/02/2016	18	Gran Bretagna travolta dalla tempesta Imogen <i>Redazione</i>	11
NOTIZIA GIORNALE	09/02/2016	11	Scossa di 4.6 gradi terrorizza Siracusa Ma non ci sono danni <i>Redazione</i>	12
REPUBBLICA	09/02/2016	18	Terremoto in Sicilia gente in strada <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Maltempo a Parigi, vento a 100km/h: pannello pubblicitario crolla su giovane coppia, lei è in coma lui è grave - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Previsioni Meteo: un "treno" di perturbazioni atlantiche, domani nuovo peggioramento - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Maltempo Germania: annullata la sfilata di Carnevale a Düsseldorf e Magonza [FOTO] - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Ambiente: "la pioggia aiuta, ma non supera le emergenze idriche" - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Previsioni Meteo: piogge abbondanti e caldo anomalo per tutta la settimana, forte maltempo a San Valentino - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Qual è la probabilità di essere colpiti da un meteorite? - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- India: un uomo muore colpito da un asteroide, è il primo caso al mondo - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Tempesta Imogen: maltempo e vento forte a Londra [FOTO] - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Maltempo Spagna: forti raffiche di vento sulla costa settentrionale [FOTO] - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Mese della mobilità sostenibile: gli eventi di associazione Ferrovie in Calabria - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Terremoti in Italia: scossa magnitudo 2.5 nelle Marche - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- La "svolta" autunnale sull'&#039;Italia: tanto maltempo, ma il grande caldo continua: anche oggi picchi di +20C! - <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Previsioni Meteo, nuovo peggioramento: il bollettino dell' aeronautica militare - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Previsioni Meteo, nuova perturbazione atlantica: il bollettino dell' aeronautica militare per oggi e domani - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Terremoto 4.6 in Sicilia, la protezione civile: "al momento non sono segnalati danni" - <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Allerta Meteo, domani nuovo brusco peggioramento. I bollettini della Protezione Civile [MAPPE] - <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Venezuela: il governo combatte El Niño razionando acqua ed elettricità - <i>Redazione</i>	34
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Terremoti: forte scossa magnitudo 6.6 alle Isole Bougainville, nessuna allerta tsunami - <i>Redazione</i>	35

Rassegna Stampa

09-02-2016

meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Tempesta Imogen: venti da uragano, 5000 case senza elettricità nel Regno Unito - <i>Redazione</i>	36
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Zika, Lorenzin: "Donne in gravidanza evitano viaggi in quei paesi" - <i>Redazione</i>	37
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Virus Zika: atleti spaventanti, possibile rinuncia alle Olimpiadi di Rio de Janeiro - <i>Redazione</i>	38
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Taiwan: bimba di 8 anni estratta viva dopo più di due giorni - <i>Redazione</i>	39
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Smog, Lombardia: grazie al maltempo si respira di nuovo - <i>Redazione</i>	40
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Siccità: il maltempo salva fiumi e laghi, il livello del Po sale di oltre un metro - <i>Redazione</i>	41
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Maltempo Germania: annullata la sfilata di Carnevale a Duesseldorf - <i>Redazione</i>	42
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Perché alcuni pianeti appaiono allineati in queste mattine? - <i>Redazione</i>	43
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Terremoto Forlì-Cesena: scossa magnitudo 2.7, epicentro a Galeata - <i>Redazione</i>	44
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Previsioni Meteo: nuova violenta tempesta in arrivo sull''Italia: allerta per forti venti e piogge abbondanti - <i>Redazione</i>	45
meteoweb.eu	09/02/2016	1	- Virus Zika, cresce l''allarme: Olimpiadi rischio diserzione, cresce la preoccupazione per i danni neurologici - <i>Redazione</i>	47
ansa.it	09/02/2016	1	Precipita da cascata di ghiaccio, morto - Cronaca <i>Redazione</i>	48
ansa.it	09/02/2016	1	Vento a 150 km e tempeste sull'Inghilterra - Mondo <i>Redazione</i>	49
ansa.it	09/02/2016	1	Taiwan: due superstiti a 48 ore da sisma - Asia <i>Redazione</i>	50
ansa.it	09/02/2016	1	Taiwan: due i sopravvissuti salvi a 48 ore da terremoto - Mondo <i>Redazione</i>	51
ansa.it	09/02/2016	1	Terremoti: la terra trema a Siracusa, paura ma nessun danno - Cronaca <i>Redazione</i>	52
ansa.it	09/02/2016	1	Liguria, allerta Arancione su Levante - Cronaca <i>Redazione</i>	53
askanews.it	09/02/2016	1	Xi Jinping offre assistenza a popolazioni Taiwan colpite da sisma <i>Redazione</i>	54
askanews.it	09/02/2016	1	Allerta per precipitazioni e venti forti in Liguria e Toscana <i>Redazione</i>	55
askanews.it	09/02/2016	1	Pioggia e neve fino a San Valentino, farà freddo tutta la settimana <i>Redazione</i>	56
askanews.it	09/02/2016	1	Taiwan, bimba di 8 anni viva tra macerie a 3 giorni dal sisma <i>Redazione</i>	57
askanews.it	09/02/2016	1	Maltempo al Nord, livello Po sale di più di 1 metro in un giorno <i>Redazione</i>	58
askanews.it	09/02/2016	1	Miracolo a Taiwan, bimba di 8 anni estratta viva a 3 giorni dal sisma <i>Redazione</i>	59
askanews.it	09/02/2016	1	Scosse tra Ragusa e Siracusa, le più forti magnitudo 4.2 e 3.7 <i>Redazione</i>	60
ilgiorno.it	09/02/2016	1	Catata di pneumatici data alle fiamme <i>Redazione</i>	61
repubblica.it	09/02/2016	1	Capelli al vento e onde record: la bufera si abbatte sulla Gran Bretagna - Repubblica.it <i>Redazione</i>	62
repubblica.it	09/02/2016	1	Gb, vento a 150 km/h: l'effetto spettacolare sulle onde - Repubblica.it <i>Redazione</i>	63
tiscali.it	09/02/2016	1	Scandalo gas di scarico, la Commissione Europea fa marcia indietro <i>Redazione</i>	64
corriere.it	09/02/2016	1	Precipita da cascata di ghiaccio, morto <i>Redazione</i>	66
corriere.it	09/02/2016	1	Maltempo, frana su galleria Riomaggiore <i>Redazione</i>	67
corriere.it	09/02/2016	1	Burrasca su coste Gb, venti a 150 orari <i>Redazione</i>	68

Rassegna Stampa

09-02-2016

corriere.it	09/02/2016	1	Allerta rientra,ma resta alta attenzione <i>Redazione</i>	69
corriere.it	09/02/2016	1	Scossa terremoto 2.5 nelle Marche <i>Redazione</i>	70
huffingtonpost.it	09/02/2016	1	Il Comitato Olimpico Usa sull'emergenza Zika: "Atleti liberi di non andare alle Olimpiadi di Rio" <i>Redazione</i>	71
ilgiornale.it	09/02/2016	1	Esercito anti crimine a Napoli Ma è allarme in mezza Italia <i>Redazione</i>	72
ilpost.it	09/02/2016	1	C'è stato un terremoto di magnitudo 4,6 in Sicilia, vicino a Ragusa <i>Redazione</i>	73
ilpost.it	09/02/2016	1	A Taiwan si cercano ancora sopravvissuti <i>Redazione</i>	74
lastampa.it	09/02/2016	1	Muore precipitando da una cascata di ghiaccio <i>Redazione</i>	75
lastampa.it	09/02/2016	1	L'emergenza per Zika sale al "livello 1" negli Usa: prima volta dalla crisi del virus Ebola <i>Redazione</i>	76
lastampa.it	09/02/2016	1	La Forestale cerca il piromane della valle Vigizzo: "Stiamo visionando le immagini delle telecamere" <i>Redazione</i>	77
lastampa.it	09/02/2016	1	Lanciano petardi contro un treno e causano un incendio <i>Redazione</i>	78
lastampa.it	09/02/2016	1	Paura nella Sicilia sud-orientale: scossa di magnitudo 4.6 <i>Redazione</i>	79
protezionecivile.gov.it	09/02/2016	1	Dettaglio Comunicato Stampa Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	80
rainews.it	09/02/2016	1	Zika, Usa alzano livello emergenza a 1 <i>Redazione</i>	81
rainews.it	09/02/2016	1	Arriva la perturbazione atlantica: dal pomeriggio temporali e mareggiate. Allerta Protezione Civile <i>Redazione</i>	82
televideo.rai.it	09/02/2016	1	ZIKA, USA: EMERGENZA A MASSIMO LIVELLO <i>Redazione</i>	83

Paura Scossa di 4,2 nella Sicilia orientale Avvertita fino a Catania

[Redazione]

PALERMO. Avvertito in una vasta area della Sicilia orientale la scossa di magnitudo 4,2 registrata nel Siracusano. Il terremoto, delle 16.35, ha provocato molta paura e la gente è scesa in strada. La forte scossa è stata sentita fino a Catania. Un'altra scossa, di magnitudo 2,5, era in precedenza registrata alle 15,27 a cavallo fra le province di Fermo, Ascoli Piceno e Macerata. In entrambi gli eventi sismici non si segnalano danni. -tit_org-

Bufera si abbatte su Inghilterra e Galles

[Redazione]

50 KM LO Venti fino a 150 chilometri all'ora e mare in burrasca a causa della bufera "Imogen" abbattutasi con piogge battenti e raffiche impetuose sul sud dell'Inghilterra e sul Galles. I fenomeni più intensi, e spettacolari, si sono registrati sulle coste sud-occidentali dell'isola, dalla Comovaglia a quelle gallesi. L'allerta meteo, in atto da domenica sera, resta elevato e in particolare le condizioni del mare sono definite estreme. Fermati diversi collegamenti via ferry attraverso la Manica e nel Mare del Nord, mentre si segnalano interruzioni pure ad alcune linee ferroviarie. Nelle zone più esposte vige l'invito alla massima prudenza a camionisti e automobilisti. Diverse migliaia, ha riferito la "Bbc", la case rimaste senza elettricità. Nella foto Ansa l'ingresso al porto di Newhaven, nel Sussex (Inghilterra del sud), sferzato dai venti. -tit_org-

Scoperta maxi discarica abusiva

L'Aquila.

[Redazione]

L'Aquila. Un'area di oltre 40 ettari. Circa 20 volte il Colosseo. È quella occupata dalla maxi discarica abusiva scoperta dai carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Pescara a pochi chilometri da U'Aquila, a Celano, in località Cese San Marcello. Nel corso degli anni sarebbero stati accumulati, senza autorizzazione, oltre mezzo milione di metri cubi di materiali: una mole di rifiuti di ogni genere scaricata su terreni agricoli e in molti casi ricoperta. Innovativo il metodo di individuazione del sito: oltre ai sopralluoghi dei carabinieri, è stata fondamentale la collaborazione tecnica di un'azienda nata dall'Università "G. d'Annunzio" di Chieti e specializzata nel monitoraggio ambientale attraverso servizi di telerilevamento e gestione di database territoriali. Sull'area è stato effettuato uno studio specifico per il quale i tecnici si sono avvalsi dell'uso di immagini aeree e satellitari acquisite ad intervalli irregolari a partire dagli anni Cinquanta giungendo fino ai giorni nostri. Attraverso il confronto sono state così individuate le zone utilizzate per l'interramento illecito di rifiuti: per la maggior parte si tratta di siti precedentemente adibiti ad attività estrattive, silenziosamente colmati (in alcuni casi parzialmente, in altri totalmente) con materiale di dubbia provenienza. Alcune aree nel corso degli anni sono state oggetto di svariati abbandoni di rifiuti direttamente sul piano campagna, altre mostrano invece evidenze di movimentazione di terreni e suoli al di sopra di aree utilizzate a fini agricoli. Le immagini analizzate hanno mostrato l'abbancamento di cumuli le cui dimensioni superavano i 4 metri in pianta (oltre le capacità dei mezzi ad uso domestico) e hanno così evidenziato una gestione ordinata delle operazioni, presumibilmente riconducibili ad aziende specializzate nel settore dei rifiuti. Ora le indagini proseguiranno con analisi specifiche volte a chiarire la natura e le caratteristiche dei rifiuti individuati nelle zone proprio per risalire ai responsabili. Nel 2008 la zona fu devastata da un incendio probabilmente appiccato, sostengono ora ambientalisti, proprio per tentare di ridire i rifiuti e cancellare le tracce che possono far risalire agli autori dello smantellamento illegale. Che già allora era stato denunciato dagli abitanti della zona di Celano e alla Regione. I rifiuti, individuati dai droni sono stati sversati senza autorizzazioni su un'area granitica 20 volte il Colosseo. Buone notizie ai disabili UnlagtraGroaafeirata ' - ' - è à, l'amore più forti Afla s=sgff 'i -tit_org-

RAGUSA

Scossa di terremoto 4,6 nella Sicilia sud-orientale

[Redazione]

RAeUSA Una scossa di terremoto di 4,6 gradi Richter ha inesso in allarme ieri pomeriggio tutta la Sicilia sud-orientale. L'epicentro è stato infatti molto superficiale, a soli 4,4 chilometri di profondità. Il sisma è avvenuto alle 16.36 a pochi chilometri a nord-est di Ragusa, tra il capoluogo, Noto e Palazzolo Acreide. Poco dopo sono state registrate altre scosse, la più forte di 3,7 alle 18.58. Viene segnalato solo un muraglione crollato alla periferia di Giarratana, dove il sindaco ha ordinato la chiusura nella giornata di oggi delle scuole per effettuare verifiche tecniche. A Ragusa le persone si sono riversate sulle strade. In molti si sono diretti nell'area di ammassamento dello stadio comunale. Dalle verifiche effettuate, non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose, -tit_org-

DOMANI POMERIGGIO L'INCONTRO CONVOCATO IN COMUNE DA MASSIMO MAZZILLI
Allarme Xylella, dieci sindaci si confrontano sulle strategie

[Giuseppe Cantatore]

ORATO DOMANI POMERIGGIO L'INCONTRO CONVOCATO IN COMUNE DA MASSIMO MAZZILLI GIUSEPPE CANTATORE CORATO. Lo stato di emergenza è stato appena revocato, ma la Xylella fa ancora paura. Così i sindaci del Nord barese si ritroveranno a Corato per non farsi trovare impreparati e sventare la minaccia del batterio che ha già causato l'abbattimento di molti ulivi nel Salento. La convocazione per l'incontro, previsto per domani pomeriggio nella sala consiliare di Palazzo di città, è stata inviata dal sindaco Massimo Mazzilli ai colleghi di Andria, Barletta, Bisceglie, Bitonto, Giovinazzo, Molfetta, Ruvo, Terlizzi e Tram. Invitati anche i referenti delle organizzazioni di categoria, degli ordini professionali interessati e di Legambiente. Puntiamo a ricercare possibili strategie condivise per contrastare la possibile propagazione di questo flagello - afferma il sindaco Massimo Mazzilli - tutelando le nostre produzioni olivicole che rappresentano l'emblema della Puglia e la ricchezza dei nostri territori da preservare in maniera decisa. L'incontro arriva un paio di giorni dopo la firma dell'ordinanza con cui il Capo del dipartimento nazionale della Protezione civile, Fabrizio Curcio, d'accordo con la Regione Puglia, il Ministero delle politiche agricole e il Mef, ha sancito la fine dello stato di emergenza dichiarato esattamente un anno fa e il rientro nella gestione ordinaria merito al rischio fitosanitario nella regione. Questa revoca mi sembra una pazzia - attacca Mazzilli -. È vero che la "Coratina" è più resistente di altre varietà, ma occorre fare prevenzione e definire da subito iniziative utili per sventare il contagio anche nel Nord barese perché l'emergenza non ci piombi addosso all'improvviso. Ora, con la gestione ordinaria, tutta la faccenda passa nelle mani della Regione - sottolinea il sindaco -, per questo chiederemo a Emiliano di stanziare dei soldi per la ricerca, sbloccare i fondi del Programma di sviluppo rurale e aiutarci a promuovere meglio l'olio d'oliva. L'altra spada di Damocle che pende sulla testa dell'oro verde nostrano è l'applicazione del regolamento 2015/1830 varato pochi mesi fa dall'Unione europea. Bruxelles ha infatti fissato nuovi parametri nella composizione degli acidi grassi, al fine di impedire sofisticazioni. Con questi valori, però, buona parte dell'olio Coratina potrebbe superare seppure di pochissimo le soglie previste, con il rischio di non poter più essere catalogato come extravergine.

CORATO Un ulivo colpito da Xylella fastidiosa Domani pomeriggio mercoledì 10 febbraio in Comune un incontro tra 10 sindaci -tit_org-

TRARAGUSAESIRACUSA

Paura in Sicilia: scossa di 4,6 gradi Crolla muraglione

[Redazione]

TRA RAGUSA E SIRACUSA pubblici. Tra i danni registrati Una scossa di terremoto di 4,6 finora ' 0 "n muragliene gradi della scala Richter ha a G'arratana dove il sindaco ha allarmato ieri pomeriggio tutta la ordinato la chiusura delle scuole Sicilia sud-orientale. 11 sisma, Per venfiche tecnlche registrato alle 16,36 a una profondità di 4 chilometri, è avvenuto tré le province di Siracusa e Ragusa, con epicentro tra i comuni di Palazzolo Acreide nel Siracusano e Giarratana nel Ragusano. Per questo motivo, è iniziato il monitoraggio di strade ed edifici La scossa a 4 kmpronta ANSA -tit_org-

Niente danni

Tra Ragusa e Siracusa sisma di 4.6

[Redazione]

Niente danni Un terremoto tra le province di Siracusa e Ragusa ha scatenato il panico nella popolazione siciliana, che ha chiaramente avvertito l'evento sismico verificatosi a una profondità di 4 km. La scossa, di magnitudo 4.6 e registrata dall'Istituto di geologia e vulcanologia (Ingv) intorno alle ore 16.35 di ieri, ha avuto come epicentro il territorio tra i comuni di Giarratana e Buscemi. È stato disposto il monitoraggio delle strade provinciali e degli edifici pubblici. Me sinora non si sono riscontrati danni alle infrastrutture viarie e alle strutture. L'opera di monitoraggio proseguirà anche oggi. -tit_org-

Gran Bretagna travolta dalla tempesta Imogen

[Redazione]

MARI IN BURRASCA E VENTI A 150 KM ORARI Venti fino a oltre i 150 chilometri all'ora e mare in burrasca. È il risultato della bufera Imogen abbattutasi con piogge battenti e raffiche impetuose sul sud dell'Inghilterra e sul Galles (nella foto Ansa l'ingresso del porto di Brighton). I fenomeni più intensi si sono registrati sulle coste sud-occidentali dell'isola, dalla Cornovaglia a quelle gallesi. L'allerta meteo resta elevata e in particolare le condizioni del mare sono definite estreme. Non solo. Diversi collegamenti attraverso la Manica e nel Mare del Nord sono stati fermati, mentre si segnalano interruzioni pure ad alcune linee ferroviarie. Nelle zone più esposte vige l'invito alla massima prudenza a camionisti e automobilisti. Sarebbero circa 5000 - così riporta la Bbc - le case rimaste senza elettricità a causa della tempesta. -tit_org-

I a sicilia trema

Scossa di 4.6 gradi terrorizza Siracusa Ma non ci sono danni

[Redazione]

LA SICILIA TREMA La Sicilia trema. Una scossa di terremoto di magnitudo 4.6 è stata avvertita in provincia di Siracusa. La scossa è stata nettamente avvertita anche nelle province di Ragusa e Catania. Ai centralini di protezione civile e vigili del fuoco sono arrivate diverse chiamate da parte di cittadini allarmati, ma non si registrano danni a persone o cose. Per fortuna niente di catastrofico. Segnalato solo il cedimento di un muraglione alla periferia di Giarratana. Nel capoluogo le persone si sono riversate in strada e molti si sono diretti nell'area dello stadio comunale, in contrada Selvaggio. Il settore 'Lavori Pubblici' del Libero Consorzio comunale di Ragusa ha avviato il monitoraggio, con diverse squadre di tecnici, delle strade provinciali e degli edifici pubblici. -tit_org-

Terremoto in Sicilia gente in strada

[Redazione]

SIRACUSA Terremoto in Sicilia gente in strada SIRACUSA. Molta paura, ma fortuna per strada per paura. Naturalmente nessun danno nono- Il vicesindaco di Siracusa, stante le forti scosse. Alle 16.35 Francesco Italia, ha assicurato di ieri l'Istituto nazionale di geo- che non ci sono danni a persone fisiche e vulcanologia ha registrato e edifici. A Ragusa diverse scosse una scossa di magnitudo 4.2 tre di tecnici del comune hanno (inizialmente stimata a 4.6) tra iniziato il lavoro di monitoraggio province di Siracusa e Ragusa- gio di strade provinciali e edifici sa. L'epicentro è stato individuato pubblici. Finora nessun danno. tra i comuni di Giarratana (Siracusa), Palazzolo Acreide e Bu- che 9 giorni scemi (Ragusa). A questa ne sono seguite altre sette, di assestamento, tra i 2.0 e 3.7 della scala Richter. La scossa più forte è stata avvertita in una vasta area della Sicilia orientale, e molta gente in vari paesi è scesa in -tit_org-

- Maltempo a Parigi, vento a 100km/h: pannello pubblicitario crolla su giovane coppia, lei è in coma lui è grave -

[Redazione]

Maltempo a Parigi, vento a 100km/h: pannello pubblicitario crolla su giovanecoppia, lei è in coma lui è graveMaltempo estremo in Europa, tragedia a ParigiDi Peppe Caridi -8 febbraio 2016 - 21:59Forti neviccate sulle Alpi nella notte[parigi-incidente-vento]Due persone, una ragazza e il suo fidanzato, sono rimasti gravemente feritioggi a Parigi, investita come gran parte della Francia da raffiche di vento aoltre 100 km/h, dalla caduta di un grosso pannello pubblicitario.incidente èavvenuto sulla grande avenue de la Grande-Armée, fraArco di Trionfo e laPorte Maillot. La ragazza è stata portata in ospedale in stato di coma, ilfidanzato ha riportato shock e frattura del femore. Il cartello pubblicitariodal quale sono stati investiti era attaccato al recinto di un cantiere davantial quale la coppia stava passeggiando.

- Previsioni Meteo: un "treno" di perturbazioni atlantiche, domani nuovo peggioramento -

[Redazione]

Previsioni Meteo: un treno di perturbazioni atlantiche, domani nuovo peggioramento. Secondo le previsioni del Centro Epson Meteo, alta pressione continuerà a tenersi lontana dall'Italia per tutta la settimana appena iniziata. Di Filomena Fotia - 8 febbraio 2016 - 13:12. Forti nevicate sulle Alpi nella notte [pioggia]. La perturbazione che ha raggiunto l'Italia prima di abbandonare la nostra Penisola porterà ancora un po' di piogge al Nordest e regioni del versante tirrenico, specie nella prima parte del giorno. Più in generale, secondo le previsioni del Centro Epson Meteo, alta pressione continuerà a tenersi lontana dall'Italia per tutta la settimana appena iniziata, e in tal modo lascerà libero il campo al passaggio di alcune perturbazioni atlantiche. Oggi ancora nuvole su gran parte dell'Italia: al mattino piogge sparse su Triveneto, Emilia, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia, connestate sulle Alpi Orientali oltre 1000-1100 metri; al pomeriggio ancora qualche pioggia su Friuli, Venezia Giulia, zone interne del Centro e Calabria, con qualche nevicata sulle zone alpine oltre 1300 metri. Temperature senza variazioni rilevanti. Ventoso su Mar Ligure, intorno alle isole e sul basso Adriatico. Martedì altra giornata in generale nuvolosa o molto nuvolosa: al mattino qualche debole pioggia solo su Piemonte, Valle Aosta e Alta Toscana, con neve sulle zone alpine oltre 1000-1400 metri; nel pomeriggio pioggia in estensione a tutto il Nordovest e resto della Toscana, mentre la neve cadrà lungo tutto l'arco alpino al di sopra di 1000-1400 metri. Temperature senza grandi variazioni. Mercoledì la perturbazione proseguirà il suo tragitto mentre il cielo tornerà limpido al Nordovest. Nel resto del Paese nuvole e precipitazioni ancora intense, a carattere convettivo a causa dell'atmosfera instabile. Rischio di rovesci e qualche temporale lungo le coste dell'Adriatico fino al nord della Puglia, basso Tirreno tra Campania e Calabria. Nevicate oltre 1000 metri su Appennino centrale. Sul settore alpino orientale quota neve più bassa dai 200 ai 500 metri. Dal pomeriggio fenomeni inesaurimento con qualche pioggia residua su Venezia Giulia e Romagna, qualche pioggia su Puglia, bassa Campania, Calabria e zona del messinese. A fine giornata miglioramento della situazione a eccezione della zona tra Sicilia e Calabria dove insisteranno delle piogge. Attenzione ai venti che soffieranno tempestosi con raffiche fino a 100 km/h sulle zone occidentali e con mari agitati (onde alte anche 5/6 metri nelle zone di ponente). Sensibile calo termico tranne al Nordovest. Nella seconda parte della settimana arriveranno altre perturbazioni la cui tempistica non è ancora definita. Dopo una lunga fase di stallo anticiclonico si è dunque attivato un intenso flusso occidentale con perturbazioni molto veloci che attraverseranno il Paese anche in meno di 24 ore. Le prime due perturbazioni arriveranno indicativamente alla fine di giovedì e alla fine di venerdì con interessamento più significativo del settore tirrenico. Con la prima avremo anche la neve sui rilievi a quote più basse.

- Ambiente: "la pioggia aiuta, ma non supera le emergenze idriche" -

[Redazione]

Ambiente: la pioggia aiuta, ma non supera le emergenze idriche Secondo il presidente dell'Anbi, la pioggia aiuta, ma non ci permette di superare le criticità idriche. Di Ilaria Quattrone - 8 febbraio 2016 - 22:22 Forti nevicate sulle Alpi nella notte [pioggia-bambino-640x640] Lo spirito concreto e programmatico dell'Unità di Missione contro il dissesto idrogeologico deve essere replicato nella gestione delle risorse idriche, le cui criticità vanno affrontate preventivamente e non in emergenza. Qualche goccia di pioggia sta lenendo la sete delle campagne e ristorando i livelli dei grandi invasi, soprattutto i laghi Maggiore e di Como, ma non risolve la prospettiva di prossime settimane siccitose in periodi determinanti per l'agricoltura italiana, oggi soprattutto nel Nord Italia; per questo riteniamo importante l'attivazione di una cabina di regia nazionale, perché la raccolta e la tutela dell'acqua sono ormai un problema strutturale in tutto il Paese. Tornare sull'argomento è ANBI (Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irriguo) tramite il suo Presidente, Francesco Vincenzi, intervenuto a Bologna alla presentazione del libro *Un Paese nel fango* di Erasmo Angelis. Un campo allagato a Bogliasco stamattina. Un campo allagato a Bogliasco stamattina. L'Italia deve cambiare passo sul tema della prevenzione, elemento dal forte valore economico. Per questo sottolinea il Presidente ANBI partecipiamo con convinzione a #italiasicura, contribuendo, ad esempio, alla stesura delle nuove linee guida per la progettazione del territorio e mettendo a disposizione il nostro annuale Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico. Ma non basta: serve ormai l'improvvisa approvazione della legge contro l'indiscriminato consumo del suolo, arenata nelle secche parlamentari ed è necessario un Piano straordinario di manutenzione dei territori montani, il cui assetto idrogeologico è penalizzato dal progressivo abbandono delle attività agricole. È bisogno insomma di un nuovo governo del territorio conclude Vincenzi per la cui gestione i Consorzi di bonifica rilanciano la disponibilità, per le loro competenze, a sostituire le Province quale ente intermedio.

- Previsioni Meteo: piogge abbondanti e caldo anomalo per tutta la settimana, forte maltempo a San Valentino -

[Redazione]

Previsioni Meteo: piogge abbondanti e caldo anomalo per tutta la settimana, forte maltempo a San Valentino

Previsioni Meteo, la tendenza a breve, medio e lungo termine. Forte maltempo nel weekend di San Valentino, ma attenzione all'evoluzione (molto pericolosa) per la prossima settimana. Piogge abbondanti e forti venti ma clima mite in tutta l'Italia: inverno fantasma

Di Peppe Caridi - 8 febbraio 2016 - 22:53

Forti nevicate sulle Alpi nella notte [avnpanel14-640x480]

La situazione meteorologica Euro-Mediterranea è decisamente cambiata negli ultimi giorni: gli assetti barici che avevano caratterizzato la prima parte dell'inverno sono stati letteralmente stravolti dall'arrivo impetuoso delle correnti atlantiche che hanno spazzato via prima di tutto l'anticiclone che si era impossessato del territorio meridionale e occidentale del Vecchio Continente, e poi sull'Italia anche lo smog, gli incendi e emergenza siccità che stavano attanagliando molte zone del centro/nord. Già nelle ultime ore abbiamo avuto le prime grandi piogge con picchi di 200mm in Liguria, 150mm in Friuli Venezia Giulia, 80mm in Piemonte, Lombardia, Trentino e Veneto. La neve sta cadendo però soltanto a quote molto alte, eccezion fatta per estremo nord/ovest dove ha nevicato fin in collina. Le correnti atlantiche, infatti, sono umide ma miti e non portano il freddo nel nostro Paese. Sarà così anche nei prossimi giorni: altre tempeste oceaniche attraverseranno l'Italia con il loro carico di piogge ma sempre con temperature miti.

martedì 9 caldo

La prossima tempesta è già imminente: attraverserà l'Italia tra martedì 9 e mercoledì 10 febbraio. Quella di martedì 9 sarà una giornata ventosa e decisamente mite con picchi di oltre +22/+23 in Sardegna, +20 in Sicilia e nelle Regioni Adriatiche. Nel pomeriggio/sera inizierà a piovere in modo abbondante e intenso al Nord, ma con neve soltanto oltre i 1.300/1.400 metri persino sulle Alpi, come in pieno autunno.

giovedì 11 freddo

Mercoledì 10 le temperature inizieranno a diminuire al Centro/Nord per arrivo di un fronte fresco che per qualche ora riporterà la normalità invernale, ma al Sud farà ancora caldo e il maltempo si concentrerà al Nord/Est e nelle Regioni centrali tirreniche. Quella di giovedì 11 sarà la giornata più fresca di questa settimana, con aria comunque tiepida in Sardegna e Sicilia, fredda altrove ma soltanto al mattino e dopo il tramonto perché sarà una giornata di bel tempo quindi durante il giorno il soleggiamento riscalderà l'atmosfera. Le masse ariarie provenienti da nord non saranno molto fredde quindi comunque il sole riuscirà a rendere l'aria gradevole.

domenica 14 caldo

Nel weekend di San Valentino arriverà un'altra intensa perturbazione, la terza nel giro di una settimana: le temperature inizieranno ad aumentare al Centro/sud già da venerdì 12, ma tra sabato e domenica farà decisamente caldo in tutta Italia. Proprio tra sabato e domenica avremo forte maltempo in modo particolare nelle Regioni tirreniche e al Nord. Sarà un San Valentino di piogge torrenziali soprattutto in Toscana, Lazio, Campania e Friuli Venezia Giulia. La quota neve sarà elevatissima, addirittura superiore ai 2.000 metri di quota sull'Appennino centro/meridionale.

18 febbraio due

La prossima settimana arriverà un'altra perturbazione di origine nord Atlantica che secondo gli ultimi aggiornamenti di tutti i modelli potrebbe evolvere in un vero e proprio ciclone Mediterraneo. Da un punto di vista climatologico, sarebbeennesima conferma della fine dell'inverno in termini di freddo e neve: si tratta di configurazioni tipiche dell'autunno e della primavera.

18 febbraio

Da un punto di vista pratico, potrebbe provocare la prima violenta scioccata primaverile al Sud con temperature elevatissime. Dopo circa 5 mesi dall'ultima volta, tornerebbero nel Mediterraneo temperature superiori ai +30/+35 nei settori orientali del continente, e anche il Sud ne risentirebbe intermini di caldo con forte maltempo ma neanche ombra della neve persino sull'avetta dell'Etna ad oltre 3.300 metri di altitudine. Un'ipotesi a lungo termine per il 18-19 febbraio che, se si concretizzasse, sarebbe un importante evento meteorologico da allerta perentità dei venti, delle mareggiate e delle precipitazioni, ma neancheennesimo stravolgimento climatico per il verificarsi fuori stagione di una simile configurazione assolutamente anomala per febbraio. La pietra tombale di un inverno sta finendo eppure non è mai neanche iniziato.

- Qual è la probabilità di essere colpiti da un meteorite? -

[Redazione]

Qual è la probabilità di essere colpiti da un meteorite? La probabilità è estremamente bassa...ma non trascurabile! Di Stefano Tosi -8 febbraio 2016 - 23:38 Forti neviccate sulle Alpi nella notte [meteorite-02] Per la prima volta nella storia documentata un meteorite ha ucciso un essere umano: è accaduto la scorsa mattina in India ed ha coinvolto uno sfortunato autista di autobus. Ma come è stato possibile che una roccia che vagava indisturbata da miliardi di anni nel sistema solare abbia colpito una persona? meteorite-4 Sulla Terra cadono ogni anno migliaia di tonnellate di detriti cosmici di dimensioni variabili da pochi millesimi di millimetro a diversi metri di diametro. Nel 99% dei casi attrito con la nostra atmosfera è in grado di consumare questo materiale permettendoci anche di assistere a spettacoli come le famose stelle cadenti, generate dall'enorme calore che si sviluppa sulla superficie di questo pulviscolo spaziale quando entra in atmosfera alla velocità di diversi chilometri al secondo. meteorite-india-litalianews.it_ Nell'1% dei casi le dimensioni iniziali di questi oggetti sono tali da far sopravvivere il meteorite al percorso in atmosfera. Il risultato è che frammenti di meteorite, i meteoriti, raggiungono il suolo dopo aver dato un meraviglioso spettacolo luminoso (tra l'altro, il colore di una meteora dipende dalla sua composizione chimica) ed aver creato un boato udibile per decine di chilometri. Negli ultimi anni, in giro per il mondo, si sono registrati vari casi di impatto di meteoriti al suolo, che hanno prodotto piccoli crateri ampi e profondi al massimo qualche metro. Chelyabinsk, meteorite più famoso di tutti è il caso di Chelyabinsk, tranquilla cittadina russa che il 15 febbraio 2013 ha subito gli effetti dell'esplosione di un meteorite a pochi chilometri dal suolo: l'evento ha danneggiato centinaia di edifici e ferito 1200 persone a causa della rottura di vetri e finestre. Vari frammenti del meteorite hanno successivamente raggiunto il suolo in vari punti della regione; dal fondo di un lago vicino è stato recuperato il più grande, dal diametro di alcune decine di centimetri e circa 300 kg di peso. Meteor shower over central Russia Nonostante i danni a cose e persone si è trattato di un meteorite di appena 15 metri di diametro che però è entrato in atmosfera a 44 volte la velocità del suono, sviluppando al momento dello scoppio un'energia di 500 kilotoni (quasi 40 volte l'energia rilasciata dalla bomba di Hiroshima). Ma come si fa a calcolare la probabilità media che un meteorite colpisca una persona? meteorite al suolo Innanzi tutto bisogna fare un paio di premesse. In primis la probabilità che una persona venga colpita in un certo istante è molto piccola se confrontata con quella che tale persona venga colpita nell'arco della sua intera vita. Ma anche le dimensioni contano: una persona può essere colpita anche da un meteorite che impattasse a diversi chilometri dalla sua posizione, come conseguenza della sua onda d'urto o dello tsunami che provocherebbe se accade in mezzo al mare. managua meteorite 4 L'impatto con la Terra di un meteorite di oltre 100 km di diametro, evento che si verificherebbe una volta ogni 100 milioni di anni, significherebbe con ogni probabilità l'estinzione dell'umanità; la probabilità che ciò avvenga è data in prima approssimazione dalla durata della vita media umana (70 anni) divisa per 100 milioni di anni, ovvero 1 probabilità su circa 1.500.000. Tralasciando questo caso estremo, consideriamo la probabilità che un piccolo meteorite colpisca una persona. In generale la probabilità rimane uguale poiché un meteorite 1000 volte più piccolo avrebbe una probabilità 1000 volte maggiore di impattare, anche se colpirebbe solo 1/1000 dei potenziali bersagli. Sommando le due probabilità si ottiene che nell'arco della vita di un individuo la probabilità di essere colpito da un meteorite è pari a circa 1 su 700.000! meteorite 04 Ragionando più precisamente, bisogna considerare anche altri fattori: la quantità di materiale che annualmente precipita sulla superficie terrestre, estensione della superficie terrestre (concentrandosi sulle terre emerse), il numero di individui a rischio e area occupata da un essere umano sulla superficie terrestre. popolazione mondiale Si stima che ogni anno raggiungano la superficie terrestre circa 500 meteoriti della dimensione di una palla da basket o superiore; due terzi precipitano nell'oceano e delle 170 che colpiscono le terre emerse solo 5 o 6 vengono individuate e recuperate. Una persona occupa mediamente un'area di un metro quadrato: se raggruppassimo in un unico luogo tutta l'umanità (7 miliardi di individui) essa occuperebbe un'area estesa poco

meno del Friuli Venezia Giulia! Distribuendo uniformemente intera umanità sulle sole terre emerse troveremmo che ogni individuo occuperebbe un'area di diversi chilometri quadrati. >>> ANSA/RUSSIA: PIOGGIA DI METEORITI SU URALI. MILLE I FERITI In conclusione, appare evidente che la probabilità che un meteorite delle dimensioni di una palla da basket colpisca una persona in un'area di vari chilometri quadrati è estremamente bassa, circa 1 su 700.000, 10 volte meno rispetto all'essere colpiti da un fulmine, 1000 volte meno probabile rispetto all'essere coinvolti in un incidente stradale.

- India: un uomo muore colpito da un asteroide, è il primo caso al mondo -

[Redazione]

India: un uomo muore colpito da un asteroide, è il primo caso al mondo
In India, un uomo è stato colpito da un asteroide è il primo caso al mondo
Di Ilaria Quattrone - 8 febbraio 2016 - 14:14
Forti nevicate sulle Alpi nella notte
[asteroide-640x320]
In India, un uomo è morto a causa di un asteroide. Si tratterebbe del primo caso al mondo. Inizialmente, secondo quanto riportato dal Daily Mail, sembrava trattarsi di un attentato; ma, in realtà, esplosione nei pressi di un campus universitario a Vellore, nello stato di Tamil Nadu, è stata provocata proprio da un asteroide. A stabilirlo è stata proprio la polizia, che ha trovato tracce di meteorite nella fossa. L'uomo era stato comunque trasferito in ospedale, ma è morto per la strada. I testimoni hanno dichiarato di aver visto un oggetto misterioso precipitare dal cielo e colpire il suolo, ma nessuno avrebbe mai pensato che si potesse trattare di un meteorite.

- Maltempo Spagna: forti raffiche di vento sulla costa settentrionale [FOTO] -

[Redazione]

Maltempo Spagna: forti raffiche di vento sulla costa settentrionale [FOTO] Forte maltempo in Spagna, da San Sebastián (Paesi Baschi) fino a La Coruña (Galizia) Di Filomena Fotia - 8 febbraio 2016 - 15:56 Forti nevicate sulle Alpi nella notte Le onde si infrangono con violenza sulla costa settentrionale della Spagna, da San Sebastián (Paesi Baschi) fino a La Coruña (Galizia). Agenzia Meteorologica Spagnola (AEMET) ha diramato un'allerta arancione per tutto il litorale atlantico a causa delle forti raffiche di vento, che raggiungono i 100 km/h. 1 su 5 [maltempo-s] La Presse/EFE [maltempo-s] La Presse/EFE

- Mese della mobilità sostenibile: gli eventi di associazione Ferrovie in Calabria -

[Redazione]

Mese della mobilità sostenibile: gli eventi di associazione Ferrovie in Calabria Di Monia Sangermano -8 febbraio 2016 - 16:18Forti nevicate sulle Alpi nella notte[ferrovie-calabria-640x906]Il 2016 porterà una grande rivoluzione nell'ambito della mobilità dolce e del rilancio del turismo storico-ferroviario: quella che è divenuta ormai la mitica Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate, promossa da ben 9 anni dalla Confederazione per la Mobilità Dolce (Co.Mo.Do.), a partire da quest'anno cambierà parzialmente denominazione in Giornata/e Nazionale delle Ferrovie Non Dimenticate. Una piccola ma significativa modifica, che esprime ancor di più lo spirito delle iniziative promosse da Co.Mo.Do., e dalle tante associazioni confederate tra le quali non potevamo mancare noi di Associazione Ferrovie in Calabria! Il non dimenticare, infatti, vuole rimarcare l'importanza delle tante tratte ferroviarie dismesse nel corso degli ultimi decenni, che però, come spiega Roberto Galati, grazie al volontariato ed all'impegno degli enti locali, tornano a vivere sotto diverse forme, che possono spaziare dalla conversione in pista ciclabile (in caso di linee smantellate), alla circolazione di treni turistici effettuati con materiale rotabile storico e non e perché no, anche al ripristino di servizi di trasporto pubblico locale, qualora venisse valutata una reale convenienza socio-economica. Ma il punto più importante della rinnovata iniziativa di Co.Mo.Do., è l'estensione a tutto il mese di marzo ed ai primi giorni di aprile, delle iniziative svolte dalle associazioni confederate. La nuova Giornata delle Ferrovie Non Dimenticate, giunta alla nona edizione, infatti, non sarà limitata alla prima domenica di marzo come di consueto (quest'anno cadrà il 6 marzo), ma sarà possibile organizzare eventi per un mese, a partire appunto dal 6 marzo, in cui per festeggiare il mese della mobilità dolce, tornerà a sbuffare il Brutia Express tra Rogliano e Cosenza, trainato dalla mitica vaporiera FCL353. In questa occasione, il Brutia Express avrà come ulteriore denominazione Obiettivo Sila, per rimarcare quello che, ovviamente, è lo scopo a cui stiamo mirando vale a dire il ritorno del treno a vapore tra Camigliatello e San Giovanni in Fiore. Argomento di cui, tra l'altro, discuteremo in modo approfondito il 12 marzo, in occasione di un importante convegno dedicato al Treno Verde della Sila, al quale parteciperà anche il Direttore Generale di FdC, Giuseppe Lo Feudo, oltre ai rappresentanti delle istituzioni regionali e locali. Ma ciò che più ci onora in questo 2016, è l'avvio di un importante partnership con Ente Parco della Sila, coordinata dalla Prof.ssa Sonia Ferrari, che infatti patrocinerà sia il Brutia Express, che il convegno del 12 marzo: assieme all'Ente Parco, inoltre, l'Associazione Ferrovie in Calabria parteciperà alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) che si terrà tra il 11 ed il 13 febbraio a Milano. Lo scopo della nostra prima partecipazione alla più importante vetrina italiana ed europea dell'economia turistica, è la pubblicizzazione del Brutia Express, ma soprattutto l'avvio di contatti con tour operator (non sono italiani), che potrebbero essere interessati alla gestione del Treno Verde della Sila. Ma, chiaramente, non solo Sila: il mese delle Ferrovie Non Dimenticate interesserà anche la Ferrovia Jonica, la Catanzaro Cosenza e le Ferrovie Taurensi FdC, e la rimpianta Ferrovia del Pollino. E con questo spirito di rinnovamento e maggiore incisività della battaglia per il rilancio delle Ferrovie Non Dimenticate, che presentiamo quindi il nostro ricco calendario di iniziative, coordinate con l'attivissimo consigliere Co.Mo.Do. per il sud Italia, Ing. Roberto Greco, ed organizzate assieme a tanti altri soggetti associativi ed istituzionali, con l'Ente Parco della Sila in prima linea. Sabato 5 marzo Il treno della Magna Grecia L'evento, ideato dalla attivissima sezione di Crotona di Italia Nostra, nella persona della prof.ssa Teresa Liguori (nostra socia onoraria), mira a riscoprire l'utilità del treno anche per esplorare il proprio territorio e la propria storia, in una zona della Calabria in cui il trasporto ferroviario è da decenni in una situazione di sofferenza. Tramite un treno regionale, infatti, si viaggerà da Crotona a Caulonia e Locri, alla scoperta degli importanti siti archeologici di Kaulon e Locri Epizefiri, viaggiando lungo le coste della Magna Grecia. Domenica 6 marzo Brutia Express, Obiettivo Sila Ritorna il classico appuntamento con la vaporiera FCL 353 lungo i binari della ferrovia Cosenza-Rogliano. Questa edizione sarà caratterizzata da una passeggiata dalla stazione di Pedace lungo il tratto iniziale della ferrovia per San Giovanni in

Fiore, ripercorrendo i binari della ferrovia Silana ed aspettando di tornare a viaggiarci a vapore. Raggiunta Rogliano, sarà possibile pranzare e visitare il caratteristico centro storico della città, preparandosi al ritorno a Cosenza a tutto vapore. Anche per questo treno, organizzato in sinergia con Ferrovie della Calabria s.r.l. e con Amministrazione Comunale di Rogliano, oltre che patrocinato dall'Ente Parco Nazionale della Sila, non mancheranno le degustazioni del famoso Pane di Cuti e allegro accompagnamento del cantastorie William Gatto.

Sabato 12 marzo Il treno verde della Sila, convegno. Questo convegno, organizzato in collaborazione con Ente Parco Nazionale della Sila, che conterà la partecipazione di ospiti importanti, come ad esempio l'Assessore ai Trasporti prof. Roberto Musmanno, il Direttore Generale di Ferrovie della Calabria dott. Giuseppe Lo Feudo, il Commissario per l'Ente Parco dott.ssa Sonia Ferrari, amministratore ISMEA on. Franco Laratta, e il consigliere nazionale di CO.MO.DO. ing. Roberto Greco, verterà non solo sullo studio di fattibilità in corso di lavorazione da parte dell'Associazione Ferrovie in Calabria, ma anche sulle possibilità di sviluppo del turismo in Sila tramite la riattivazione del servizio ferroviario turistico sulla ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore. Non mancherà occasione per fare un punto sugli stati generali, tanto a livello nazionale che regionale, del turismo ferroviario e della mobilità dolce, creando quindi un'importantissima occasione di confronto e di scambio di esperienze, anche tramite gli interventi dei rappresentanti degli enti locali interessati, invitati a prendere parte al convegno.

Domenica 13 marzo Camigliatello: camminata tra boschi e binari. Grazie alla collaborazione di We Like Sila, della guida Francesco La Carbonara e della Pro Loco di Camigliatello Silano, vi sarà un'escursione lungo il tracciato della ferrovia Camigliatello S. Giovanni in Fiore, nel cuore del Parco Nazionale della Sila, tra meraviglie naturalistiche e panorami mozzafiato. A termine giornata, esposizione di una targa nella stazione di Camigliatello ed attività varie nell'ambito della stazione.

Domenica 13 marzo Castrovillari e la sua ferrovia Presentazione del libro Castrovillari e la sua ferrovia realizzato da Antonino Iannicelli, un viaggio tra i ricordi di una delle ferrovie più belle ed ardite mai costruite in Europa. Evento organizzato con la collaborazione dell'Associazione Acanto e del Club Alpino Italiano, sezione di Castrovillari.

Domenica 20 marzo I binari del Pollino. Escursione, a cura del Club Alpino Italiano di Castrovillari, lungo un tratto della ferrovia Lagonegro-Spezano Albanese, usufruendo del percorso ciclopedonale Castrovillari-Mormanno recentemente inaugurato, lungo uno dei punti più spettacolari della ex ferrovia.

Domenica 3 aprile Mobilità dolce nella Piana. L'evento, che è alle ultime fasi di organizzazione e confronto con enti ed associazioni del luogo, mira a puntare l'attenzione non solo sulle possibilità di sfruttamento del sedime della ex ferrovia Palmi Sinopoli per iniziative legate alla mobilità dolce, ma anche al sistema ferroviario gravitante attorno al polo di Gioia Tauro ed alla sua piana, con le linee per Palmi e Cinquefrondi immeritatamente finite nel dimenticatoio popolare ed istituzionale ed aventi un potenziale futuro nell'ottica di un moderno sistema di trasporto ferroviario.

Martedì 5 aprile La maratona ferroviaria. Come già eseguito negli scorsi anni, Co.Mo.Do eseguirà la sua personale

Maratona Ferroviaria, un viaggio a bassa velocità lungo le linee ferroviarie più problematiche e meritevoli di attenzione della Penisola. Il viaggio di quest'anno, che andrà da Palermo a Pietrarsa (dove i partecipanti giungeranno alla vigilia degli stati generali del Ministero per i Beni Culturali, in programma proprio presso il famoso Museo Ferroviario Nazionale napoletano), seguirà in Calabria l'itinerario da Reggio a Cosenza via Roccella-Catanzaro Lido-Soveria Mannelli-Rogliano, creando così un'occasione di spunto e riflessione su due direttrici ferroviarie dall'elevatissimo valore sociale e, perché no, anche turistico, vittime negli ultimi anni di numerose problematiche legate all'instabilità idrogeologica del territorio e immancabilmente - ditagli alle corse che pesano come macigni sull'utenza. Nelle prossime settimane, saranno pubblicati approfondimenti dedicati ad ogni singola iniziativa, comunicando luogo dell'evento e relativo programma: al momento, vi esortiamo a prenotare per tempo i posti a sedere sul mitico Brutia Express, che domenica 6 marzo tornerà a far festa tra Rogliano e Cosenza!

- Terremoti in Italia: scossa magnitudo 2.5 nelle Marche -

[Redazione]

Terremoti in Italia: scossa magnitudo 2.5 nelle MarcheUna scossa di magnitudo 2.5 è stata registrata nelle Marche, in provincia di Ascoli Piceno ad una profondità di 7 chilometriDi Luigi Andrea Luppino -8 febbraio 2016 - 16:39Forti nevicate sulle Alpi nella notteScossa MarchePoco fa, precisamente alle 15, 27 (ora italiana) una scossa di magnitudo 2.5 è stata registrata nelle Marche, in provincia di Ascoli Piceno. Il lieve terremoto, secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha colpito ad est del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e ad una distanza di appena 4 chilometri dal piccolo borgo Montemonaco, che ospita 635 abitanti. l'ipocentro del sisma è stato individuato a solo 7 chilometri di profondità e non ha causato danni a cose o a persone.

- La "svolta" autunnale sull'Italia: tanto maltempo, ma il grande caldo continua: anche oggi picchi di +20C! -

[Redazione]

La svolta autunnale sull'Italia: tanto maltempo, ma il grande caldo continua: anche oggi picchi di +20 C! Anche oggi picchi di +20 sull'Italia, domani ulteriore aumento delle temperature: l'anticiclone ha lasciato il Mediterraneo in mano alle perturbazioni atlantiche che riportano piogge e temporali ma senza freddo. E' la "svolta" autunnale della stagione... Di Peppe Caridi -8 febbraio 2016 - 16:36 Forti neviccate sulle Alpi nella notte [prog_sat_vis_msg2-640x438] Nonostante il ritorno del maltempo, fa caldo sull'Italia. Le temperature rimangono in tutto il Paese di gran lunga superiori rispetto alle medie del periodo. E la clamorosa svolta autunnale di questo febbraio 2016, dopo una prima parte invernata caratterizzata da un mite anticiclone, adesso sono arrivate le perturbazioni atlantiche che continuano a spingere sull'Italia masse d'aria molto miti provenienti dal Maghreb che si uniscono a quelle umide e cariche di precipitazioni in arrivo dall'oceano. Dopo il maltempo delle scorse ore, le condizioni meteo stanno momentaneamente migliorando in tutto il Paese, seppur con annuvolamenti residui in varie Regioni, ma anche ampi schiarite. Le temperature massime di oggi, molto calde in tutto il Paese, le temperature massime di questo lunedì 8 febbraio sono tipiche del mese di novembre, con +20 a Pescara e Chieti, +19 a Bari, Foggia, Rende e Termoli, +18 a Cosenza, Barcellona Pozzo di Gotto, Battipaglia, Orosei, Vasto, Palo del Colle e Cerignola, +17 a Napoli, Catania, Reggio Calabria, Salerno, Cagliari, Siracusa, Olbia, Pesaro, Monopoli, Riccione, Torre Annunziata, Capoterra, Castellammare di Stabia, Venosa e Lamezia Terme, +16 a Palermo, Messina, Crotona, Grosseto, Agrigento, Ancona, Jesi, Vittoria, Macerata, Trapani, Benevento, Caserta, Alghero, Oristano, Latina e Pratica di Mare, +15 a Roma, Firenze, Lecce, Taranto, Rimini, Cesena, La Spezia, Arezzo, Fasano, Vibo Valentia, Avellino e Brindisi, +14 a Ravenna, Caltanissetta, Fermo e Cesenatico, +13 a Trieste, Catanzaro, Campobasso e Viterbo, +12 a Torino, Perugia, Genova, Reggio Emilia, Pisa, Frosinone, Potenza, Savona e Arezzo, +11 a Bologna, Verona, Vicenza, Novara, Mantova, Modena, Aquila, Parma, Udine, Cremona, Chioggia, Mestre e Treviso, +10 a Milano, Venezia, Parma, Monza, Ferrara, Como, Biella, Sondrio, Rovigo, Pordenone, e Casale Monferrato, +9 a Pavia, Rovereto, Cuneo, Alessandria, Bergamo e Piacenza, +8 a Verbania, Aosta e Belluno, +7 a Trento, +6 a Bolzano e Merano. Le previsioni per le prossime ore: nuovo intenso peggioramento in arrivo, temperature in ulteriore aumento martedì 9 febbraio. Nelle prossime ore, con l'arrivo di un'altra perturbazione atlantica, le temperature aumenteranno nuovamente di diversi gradi in tutto il Paese. Sarà una vera e propria escalation mite tra stasera, domani e mercoledì mattina, quando un fronte freddo farà diminuire la colonna di mercurio. Intanto avremo un martedì 9 febbraio eccezionalmente mite, con forti venti di libeccio e maltempo diffuso. La neve cadrà ancora una volta copiosa sulle Alpi, ma solo ad alta quota oltre i 1.300/1.400 metri.

- Previsioni Meteo, nuovo peggioramento: il bollettino dell' aeronautica militare -

[Redazione]

Previsioni Meteo, nuovo peggioramento: il bollettino dell' aeronautica militareIl Servizio Meteorologico dell' Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull' Italia fino al 14 febbraioDi Filomena Fotia -8 febbraio 2016 - 16:29Forti nevicate sulle Alpi nella notte[saetta-montagna]Il Servizio Meteorologico dell' Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull' Italia. Situazione: la perturbazione che interessa il paese risulta essere ancora attiva sulle regioni di nord-est, sulle regioni tirreniche e sulle coste ioniche di Sicilia e Calabria. Al suo seguito la pressione e l' temporaneo aumento anche se dalla mattinata di domani e atteso un nuovo peggioramento ad iniziare dalle regioni di nord-ovest. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: addensamenti compatti su Triveneto, Lombardia orientale, Val d' Aosta, levante ligure, Appennino Emiliano, settore orientale dell' Emilia-Romagna, e su tutti i settori alpini del nord con precipitazioni che interesseranno per lo più il Friuli Venezia Giulia, alto Veneto, tutti i settori alpini e la Liguria di levante, nevose oltre i 1200-1300 metri. Dal tardo pomeriggio attenuazione di nubi e fenomeni sui settori alpini centrali e dalla sera anche su Friuli e alto Veneto mentre saranno in intensificazione le nevicate su Val d' Aosta e settori alpini occidentali. Ampie aperture sulle zone di pianura del Piemonte, bassa Lombardia e parte più occidentale dell' Emilia-Romagna mentre persisteranno le nubi lungo l' Appennino Emiliano per tutto il periodo. Centro e Sardegna: cielo molto nuvoloso o coperto sulle regioni peninsulari tirreniche e lungo la dorsale appenninica con piogge deboli in graduale riduzione tardo pomeridiana; ampie schiarite si avranno durante il corso del pomeriggio sulle parti centro-meridionale della Toscana e sul Lazio centro-settentrionale. Sulle altre zone inizialmente poco nuvoloso ma aumento di nubi alte e stratiformi dalla serata. Sud e Sicilia: molte nubi sul versante tirrenico, sulla Puglia salentina, Calabria meridionale, e settori settentrionali ed orientali della Sicilia con fenomeni sparsi che localmente saranno a carattere di rovescio o temporale tra Calabria meridionale e Sicilia nord-orientale. Dalla sera le nubi persisteranno lungo le regioni tirreniche dove ancora saranno possibili deboli e locali piogge mentre un' attenuazione si avrà sulle restanti regioni. Temperature: massime in aumento marcato sul Piemonte e parte occidentale della Lombardia, in lieve rialzo sulle altre aree del nord e sulle regioni centrali; senza variazioni di rilievo sulle regioni del sud e sulla Pianura Padana. Minime di domani: in diminuzione sul nord-est e sulla Sicilia; senza variazioni di rilievo altrove. Venti: moderati nord-occidentali sulla Sardegna e sulle coste occidentali siciliane in attenuazione dal tardo pomeriggio; dai quadranti meridionali sulle altre regioni di intensità debole ad eccezione della Liguria, regioni centrali, Puglia e zone costiere dell' alto Adriatico dove i venti saranno moderati e si intensificheranno sulla Liguria di levante e alta Toscana dal tardo pomeriggio. Mari: da molto mosso ad agitato il Mar Ligure, il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure dalla sera. Damosi a molto mossi gli altri bacini con moto ondoso in aumento sull' alto Tirreno dalla sera. aeronautica militareIl Servizio Meteorologico dell' Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull' Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità estesa ovunque con precipitazioni sparse, nevose oltre i 1000-1100 metri, più diffuse dal primo pomeriggio ed in successiva intensificazione sul levante ligure, Appennino Emiliano e sui rilievi di Friuli-Venezia Giulia e Veneto; foschie dense o locali banchi di nebbia al primo mattino sulla Pianura Padana-Veneta. Centro e Sardegna: molte nubi sulle regioni occidentali e lungo la dorsale appenninica con locali fenomeni, specie su quella Toscana; il maltempo si estenderà anche al versante adriatico dal tardo pomeriggio quando le piogge assumeranno anche carattere di rovescio o temporale di forte intensità sui rilievi toscani. Sud e Sicilia: addensamenti compatti sulle aree tirreniche peninsulari con fenomeni anche temporaleschi su Campania e rilievi molisani, in parziale aumento pomeridiano; velature estese ma sottili altrove. Temperature: minime in debole flessione su Triveneto, Pianura Padana e Sicilia, senza variazioni di rilievo sulle restanti regioni; massime in calo sul nord-ovest, in lieve rialzo sulla Sardegna e sulla Pianura Padana, generalmente stazionarie altrove. Venti: dai quadranti meridionali: moderati con locali rinforzi su Sardegna, Liguria, Toscana e coste laziali, deboli altrove, in intensificazione pomeridiana su quasi

tutto il Paese ad eccezione delle regioni alpine e prealpine. Mari: da molto mossi ad agitati il Mar Ligure ed il Mar di Sardegna; molto mosso il Tirreno; mossi i restanti bacini; moto ondoso in generale aumento dalla serata su tutti i mari. Servizio Meteorologico-Militare e Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. **MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO** Nord: molte nubi sui rilievi alpini con associate neviccate, più estese e diffuse su quelli orientali e sulla Valle Aosta; addensamenti consistenti su Veneto e Friuli-Venezia Giulia con precipitazioni intense, anche a carattere di rovescio o temporale, al primo mattino ma in rapido miglioramento; nuvolosità variabile altrove seguita da schiarite mattutine sempre più ampie a partire dal settore occidentale. Centro e Sardegna: cielo molto nuvoloso o coperto con piogge deboli ma diffuse, neve sull'Appennino, in veloce miglioramento dal tardo pomeriggio. Sud e Sicilia: molte nubi un po' ovunque, più compatte sui settori tirrenici ed appenninici, con associati fenomeni a prevalente carattere di rovescio o temporale che inizialmente interesseranno Campania e Molise ma che durante la mattinata si estenderanno anche alle restanti regioni, intensificandosi temporaneamente su Calabria e Basilicata tirreniche durante le ore centrali della giornata; progressivi rasserenamenti dal tardo pomeriggio a partire dal settore adriatico. Temperature: minime in deciso calo sulle aree alpine e prealpine, in aumento al centro-sud, sulla Pianura Padana e sulla Sicilia, senza variazioni di rilievo altrove; massime in lieve aumento sulle pianure piemontesi, diminuzione sul restante territorio, più marcata al centro-nord. Venti: da moderati a forti dai quadranti occidentali su quasi tutto il Paese ad eccezione delle aree alpine e prealpine dove risulteranno di debole intensità. Mari: molto agitati il Mar di Sardegna, il Tirreno centro-orientale ed il Mar Ligure; agitati il Canale di Sardegna, il restante Tirreno e lo Stretto di Sicilia; da molto mossi ad agitati gli altri bacini. **GIOVEDÌ 11**: addensamenti estesi sulle due isole maggiori e sulla Calabria con deboli precipitazioni, cielo sereno o poco nuvoloso altrove; dal pomeriggio nuovo graduale aumento della nuvolosità al nord e sulle regioni tirreniche con fenomeni serali sui rilievi di nord-ovest, sulla Liguria e sulla Toscana costiera, qui anche a carattere di rovescio o temporale. **VENERDÌ 12**: moderato maltempo un po' ovunque, con precipitazioni più estese dalla serata al nord. **SABATO 13** e **DOMENICA 14**: molte nubi e piogge sul nord-ovest e sulle regioni centro-meridionali, specialmente Calabria e Basilicata tirreniche; parziali schiarite sul restante territorio. Nella giornata di domenica nuova estensione dei fenomeni a tutto il territorio e loro intensificazione sulle aree appenniniche.

- Previsioni Meteo, nuova perturbazione atlantica: il bollettino dell'aeronautica militare per oggi e domani -

[Redazione]

Previsioni Meteo, nuova perturbazione atlantica: il bollettino dell'aeronautica militare per oggi e domani. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 8 febbraio 2016 - 08:54. La nevicata di oggi a Cuneo [pioggia-acida]. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: la perturbazione che interessa le regioni centro-orientali del nord così come il centro-sud, specie Sicilia e restanti regioni tirreniche, si muove velocemente verso est ma al suo seguito una nuova perturbazione atlantica tenderà ad interessare il settore alpino iniziando ad ovest. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: nuvolosità variabile con schiarite anche ampie su Valle Aosta, Piemonte e settori centro-occidentali di Lombardia e Liguria, con nubi in nuovo aumento nel pomeriggio sui settori alpini e prealpini, dove si avranno neviccate ad iniziare dalla Valle Aosta; sul resto del nord nuvolosità ancora estesa e consistente con precipitazioni sparse, nevose a quote superiori ai 1200/1300 metri, con fenomeni anche diffusi e abbondanti fino a metà giornata sul Friuli-Venezia Giulia e probabilità temporali localmente forti nella notte su Liguria di Levante e confinante Appennino emiliano, ma in rapido miglioramento già dalla tarda mattina ad iniziare dai settori orientali di Lombardia e Liguria e dall'Emilia Romagna centro-occidentale. Centro e Sardegna: nuvolosità variabile sulla Sardegna, con schiarite anche ampie specie sul settore orientale, mentre su quello occidentale nubi basse anche localmente estese ma innocue potranno indugiare fino a metà giornata; nuvolosità diffusa inizialmente sulle regioni peninsulari, con precipitazioni isolate o sparse, anche a carattere di rovescio su Toscana, Umbria e Lazio ed occasionalmente forti nella notte sul nord della Toscana, mentre saranno deboli o al più moderate ma del tutto occasionali su Marche ed Abruzzo restando più probabili sulle zone appenniniche. Generale miglioramento nel pomeriggio ad iniziare dalla Toscana ma con isolati fenomeni ancora possibili in serata sul settore nord della regione. Sud e Sicilia: nuvolosità diffusa in prevalenza medio-alta ed innocua su Molise e centro-nord Puglia, con schiarite anche ampie nel pomeriggio; nubi estese sul resto del sud con precipitazioni isolate o sparse, anche a carattere di rovescio o temporale specie su Sicilia e Calabria meridionale, con situazione in miglioramento nel pomeriggio ed in serata. Temperature: massime in aumento sulle centrali adriatiche ed al nord, con aumenti anche sensibili su Piemonte e Liguria, in diminuzione sulle due isole maggiori. Venti: dai quadranti occidentali sulle due isole maggiori, moderati sulla Sicilia specie sul settore occidentale, moderati o forti da nord-ovest sulla Sardegna con i rinforzi maggiori sul settore ovest e nord dell'isola; moderati meridionali sul centro-sud peninsulare con locali rinforzi sui settori jonici e del basso Adriatico così come, ma solo al mattino, sulle coste del versante tirrenico; deboli settentrionali con locali rinforzi al mattino sulla Liguria ed ingraduale rotazione da sud; deboli variabili o dai quadranti occidentali sul resto del nord. Mari: molto agitato il Mare di Sardegna; agitati Canale di Sardegna e Stretto di Sicilia, tutti con moto ondoso in diminuzione; molto mossi i restanti mari e localmente agitato il Tirreno sud-occidentale, con moto ondoso in diminuzione su Ionio e settori nord di Tirreno ed Adriatico. Servizio-Meteorologico-Militare. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità estesa su tutte le regioni con precipitazioni sparse, nevose oltre i 1000-1100 metri, più diffuse dal primo pomeriggio, in successiva intensificazione sul Levante ligure-Appennino emiliano e sui rilievi del Friuli-Venezia Giulia; foschie dense o locali banchi di nebbia al primo mattino sulla pianura padano-veneta. Centro e Sardegna: molte nubi sul settore occidentale e lungo la dorsale appenninica con locali fenomeni, specie sull'Appennino toscano; il maltempo si estenderà anche al versante Adriatico dal tardo pomeriggio quando le piogge potranno assumere anche carattere di rovescio o temporale. Sud e Sicilia: addensamenti compatti sulle aree tirreniche peninsulari con fenomeni sulle aree costiere, in parziale aumento pomeridiano; velature estese ma sottili altrove. Temperature: minime in debole flessione su Triveneto, Lazio e

Sicilia, senza variazioni di rilievo sulle restanti regioni; massime in calo sulla Lombardia, più deciso sul nord-ovest, in lieve rialzo sulle due isole maggiori e sulla Pianura Padana, generalmente stazionarie altrove. Venti: moderati dai quadranti meridionali con locali rinforzi su Sardegna, Liguria, Toscana e coste laziali; deboli dai quadranti meridionali altrove, con locali rinforzi su Puglia salentina e alto Adriatico; dal pomeriggio in intensificazione su quasi tutto il Paese ad eccezione delle regioni alpine e prealpine. Mari: da molto mossi ad agitati Liguri e Mar di Sardegna; molto mossi Tirreno e Stretto di Sicilia; mossi i restanti bacini; moto ondoso in generale aumento serale.

- Terremoto 4.6 in Sicilia, la protezione civile: "al momento non sono segnalati danni" -

[Redazione]

Terremoto 4.6 in Sicilia, la protezione civile: al momento non sono segnalati danni Terremoto in Sicilia, la nota della protezione civile Di Peppe Caridi -8 febbraio 2016 - 17:25 Forti nevicate sulle Alpi nella notte A seguito dell evento sismico registrato dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia tra le province di Siracusa e Ragusa alle ore 16.35 con magnitudo 4.6, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile. Dalle verifiche effettuate, evento con epicentro individuato tra i comuni di Giarratana in provincia di Ragusa e di Palazzolo Acreide e Buscemi in provincia di Siracusa è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose. Terremoto in Sicilia, paura da Ragusa a Catania. Scossa forte e molto superficiale [MAPPE, DATI E DETTAGLI]

- Allerta Meteo, domani nuovo brusco peggioramento. I bollettini della Protezione Civile [MAPPE] -

[Redazione]

Allerta Meteo, domani nuovo brusco peggioramento. I bollettini della Protezione Civile [MAPPE] Nuova allerta meteo per domani, martedì 9 febbraio: brusco peggioramento delle condizioni del tempo specie al Nord nel pomeriggio/sera. Di Filomena Fotia - 8 febbraio 2016 - 17:51 Forti nevicate sulle Alpi nella notte [Immagine 1-640x393] Nuovo brusco peggioramento sull'Italia nella giornata di domani, martedì 9 febbraio soprattutto al Nord a partire dal pomeriggio/sera. Un nuovo peggioramento atlantico raggiungerà l'Italia e poi dopodomani, mercoledì 10 febbraio, si estenderà anche al Sud, soprattutto nelle Regioni tirreniche. Attenzione anche ai forti venti prima di libeccio, poi di ponente. Le temperature rimarranno decisamente miti, soprattutto domani, con nevicate soltanto ad alta quota sui rilievi. Mercoledì calo termico in tutte le Regioni nel corso della giornata. Ecco i bollettini di vigilanza meteorologica nazionale emessi oggi dalla protezione civile: 9 febbraio IL BOLLETTINO PER DOMANI, MARTEDÌ 9 FEBBRAIO: Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria di Levante, alta Toscana e settori montuosi del Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati moderati o localmente elevati; sparse, specie nel pomeriggio, anche a carattere di rovescio o temporale, su Appennino emiliano, resto della Toscana centro-settentrionale, sui settori alpini e prealpini di Lombardia e resto del Triveneto, con quantitativi cumulati generalmente moderati; isolate, tendenti a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su resto del nord e del centro, Campania e settori tirrenici di Basilicata e Calabria, con quantitativi cumulati deboli, puntualmente moderati al settentrione e su Toscana, Umbria e settori interni del Lazio. Nevicate: al di sopra degli 800-1000 sui settori alpini e prealpini, con apporti al suolo moderati o puntualmente abbondanti. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni significative. Venti: tendenti a forti dai quadranti meridionali su Liguria, Emilia-Romagna, altro Adriatico e regioni centro-meridionali, con rinforzi di burrasca dal pomeriggio su Liguria e regioni centrali. Mari: molto mossi tutti i bacini di ponente, dal pomeriggio tendenti ad agitarsi il Mar Ligure ed i mari prospicienti la Sardegna. 10 febbraio IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO: Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su tutte le regioni centro-meridionali, Triveneto, Lombardia orientale e zone di confine alpine occidentali, con quantitativi cumulati generalmente deboli, localmente moderati su Friuli Venezia Giulia, settori interni di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e sulla Campania. Nevicate: al di sopra dei 500-600 sui settori alpini orientali e dei 900-1200m sull'Appennino centrale. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni significative. Venti: forti dai quadranti occidentali, con raffiche di burrasca, su Liguria, Emilia Romagna e su tutte le regioni centrali; forti sud-occidentali sulle regioni meridionali, in rotazione da ovest e con raffiche di burrasca nel pomeriggio. Mari: da molto mossi ad agitati tutti i bacini; localmente molto agitati il Mar Ligure ed il Tirreno.

- Venezuela: il governo combatte El Niño razionando acqua ed elettricità -

[Redazione]

Venezuela: il governo combatte El Niño razionando acqua ed elettricitàA causa di El Niño e delle conseguenze provocate, il governo venezuelano ha deciso di razionare l'acqua e l'elettricitàDi Ilaria Quattrone -8 febbraio 2016 - 09:57La nevicata di oggi a Cuneo[consumo-acqua-rubinetti-pensionati-italiani-ricerca-acqua-italia-1-640x448]In Venezuela, il governo ha chiesto di risparmiare energia così da poter affrontare tutte le conseguenze causate dalla siccità. I centri commerciali e i negozi, invece, stanno valutando la possibilità di aprire solo quattro ore al giorno. L'annuncio arriva dalla Confesercenti locale, che spiega come questo potrebbe avere un impatto importante sull'occupazione. La responsabilità sembrerebbe essere di El Niño, il fenomeno estremo che sta stravolgendo il clima ed ha provocato una gravissima siccità e reso critica l'attività di 18 centrali idroelettriche venezuelane. La società statale energetica Corpoelec ha imposto il taglio dell'energia elettrica su due fasce orarie: alla 13 e poi nel tardo pomeriggio. In vista di questo, i commercianti hanno rilanciato con la proposta di aprire alle 12 e di chiudere alle 19. Il governo ha chiesto ai privati di risparmiare energia ed ha introdotto anche il razionamento delle forniture di acqua dal mese di gennaio.

- Terremoti: forte scossa magnitudo 6.6 alle Isole Bougainville, nessuna allerta tsunami -

[Redazione]

Terremoti: forte scossa magnitudo 6.6 alle Isole Bougainville, nessuna allertatsunami Poco fa una forte scossa di magnitudo 6.6 ha colpito l'Oceano Pacifico, nella regione delle Isole Bougainville Di Luigi Andrea Luppino -8 febbraio 2016 - 18:20 Forti nevicate sulle Alpi nella notte scossa Bougainville Poco fa, precisamente alle 17,19 (ora italiana), una forte scossa di magnitudo 6.6 ha colpito Oceano Pacifico, nella regione delle Isole Bougainville. L'epicentro del sisma, secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha avuto luogo fra la Papua Nuova Guinea ad est e le Solomon Islands ad ovest, e più dettagliatamente a soli 93 chilometri da Panguna, in Papua. L'epicentro del del violento terremoto è stato individuato a 40 chilometri di profondità ed è stato nettamente avvertito dalla popolazione locale nel raggio di centinaia di chilometri. Tuttavia non sembra aver causato particolari danni in superficie. Il Centro di Allerta Tsunami del Pacifico ha emesso una nota tsunami, senza esplicitare allerta effettiva per le coste più prossime all'epicentro.

- Tempesta Imogen: venti da uragano, 5000 case senza elettricità nel Regno Unito -

[Redazione]

Tempesta Imogen: venti da uragano, 5000 case senza elettricità nel Regno Unito
La tempesta Imogen dovrebbe dirigersi in direzione est lungo la costameridionale, minacciando l'attività del Porto di Dover
Di Filomena Fotia -8 febbraio 2016 - 10:57
La nevicata di oggi a Cuneo [Gertrude-54-640x427] La Presse/PA
Circa 5.000 case sono rimaste senza corrente elettrica a causa della tempesta Imogen, che si è abbattuta sul Regno Unito con venti da uragano, che hanno quasi raggiunto i 160 km/h. La tempesta ha colpito particolarmente il sud del Paese: sono in vigore 280 allerte per inondazione in Inghilterra e Galles, con quasi 4 cm di pioggia attesa per oggi. La tempesta Imogen dovrebbe dirigersi in direzione est lungo la costameridionale, minacciando l'attività del Porto di Dover. Il Met Office ha diramato un'allerta ambra per il Galles meridionale e la costa sud dell'Inghilterra con tanto di forti mareggiate. Erano attesi venti fino a 128 km/h ma nella notte è stata registrata una raffica da 154 km/h nell'area dei faraglioni Needles al largo dell'Isola di Wight.

- Zika, Lorenzin: "Donne in gravidanza evitino viaggi in quei paesi" -

[Redazione]

Zika, Lorenzin: Donne in gravidanza evitino viaggi in quei paesi "Il virus Zika ha una grave ripercussione se contratto da una donna in gravidanza" Di Monia Sangermano - 8 febbraio 2016 - 11:13 La nevicata di oggi a Cuneo [Virus-Zika-campagna-di-prevenzione-in-Cile-6-640x425] La Presse/Reuters Il virus Zika è meno aggressivo rispetto alla dengue, ma ha una grave ripercussione se contratto da una donna in gravidanza. Se si è in questi paesi bisogna assolutamente proteggersi dalle punture degli insetti, ma sconsigliamo viaggi nei paesi dove il virus è diffuso se si è in gravidanza o se la si sta progettando. Lo ha dichiarato il ministro della Salute Beatrice Lorenzin a Skytg24.

- Virus Zika: atleti spaventanti, possibile rinuncia alle Olimpiadi di Rio de Janeiro -

[Redazione]

Virus Zika: atleti spaventanti, possibile rinuncia alle Olimpiadi di Rio de Janeiro Il virus Zika sta spaventando tanti atleti, tanto che è prevista la rinuncia alla partecipazione delle Olimpiadi Di Ilaria Quattrone -8 febbraio 2016 - 11:10 La nevicata di oggi a Cuneo [Virus-Zika-emergenza-internazionale-di-salute-pubblica-51-640x420] La Presse/Reuters Il virus Zika spaventa la popolazione mondiale, ma soprattutto gli atleti che saranno impegnati nelle Olimpiadi di agosto a Rio de Janeiro. Per questo motivo, il Comitato olimpico degli Stati Uniti ha chiesto alle federazioni sportive nazionali, che gli atleti ed il personale preoccupato potranno rinunciare alle Olimpiadi. Le autorità credono che, il virus possa essere trasmesso dalla zanzara *Aedes aegypti* e che quando questo è contratto dalle donne incinte possa causare la microcefalia. L'Organizzazione mondiale della Sanità, ha dichiarato emergenza internazionale di salute pubblica, mentre l'Istituto Centers for Disease Control and Prevention degli Stati Uniti ha consigliato alle donne incinte o che vorrebbero iniziare una gravidanza, di non viaggiare nei luoghi in cui la malattia è diffusa. Al momento, però, non è fortemente chiaro se esista un legame tra il virus Zika e la microcefalia.

- Taiwan: bimba di 8 anni estratta viva dopo più di due giorni -

[Redazione]

Taiwan: bimba di 8 anni estratta viva dopo più di due giorni. Il bilancio delle vittime, finora, è di 37 morti, ma i timori sono che ci siano almeno altre 100 persone sepolte sotto i resti di edifici. Di Monia Sangermano - 8 febbraio 2016 - 12:02. Forti nevicate sulle Alpi nella notte. [terremoto-taiwan-401-640x428] La Presse/Reuters. Dopo i due sopravvissuti estratti dalle macerie del terremoto che sabato scorso ha colpito Taiwan, causando ingenti danni, anche una bambina di 8 anni è stata tratta in salvo nelle scorse ore. Il bilancio delle vittime, finora, è di 37 morti, ma i timori sono che ci siano almeno altre 100 persone sepolte sotto i resti di edifici, in particolare a Tainan, nel sud, che è la città più colpita. Il sisma è stato misurato in 6,4 gradi della scala Richter.

- Smog, Lombardia: grazie al maltempo si respira di nuovo -

[Redazione]

Smog, Lombardia: grazie al maltempo si respira di nuovo. Il maltempo con pioggia e neve ha ripulito l'aria della Lombardia e riportato i livelli sotto i limiti consentiti. Di Ilaria Quattrone - 8 febbraio 2016 - 11:51. Forti nevicate sulle Alpi nella notte [ombrello-640x360]. Il maltempo, che sta interessando la Lombardia, aiuta a far rimanere l'inquinamento sotto i limiti. Sulla base dei dati dell'Arpa registrati domenica 7 febbraio, nelle centraline della regione i livelli sono al di sotto dei 50 microgrammi per metro cubo di Pm10. Il livello più alto si è registrato a Monza-Parco ed è di 49 microgrammi. Nelle tre stazioni di Milano, invece, si sono registrati tra i 30 ed i 46 microgrammi. Per quello che riguarda le previsioni meteo, per la giornata di oggi è previsto cielo nuvoloso e possibili schiarite soprattutto in montagna. Le piogge sono previste in montagna tra questo pomeriggio e stasera con deboli nevicate oltre i 1200/1400 metri di altitudine. Per martedì è, invece, previsto l'arrivo di un'altra perturbazione dal Ovest con nuove piogge in pianura.

- Siccità: il maltempo salva fiumi e laghi, il livello del Po sale di oltre un metro -

[Redazione]

Siccità: il maltempo salva fiumi e laghi, il livello del Po sale di oltre un metro. Grazie al maltempo, il fiume Po è salito di oltre un metro in sole 24 ore. Di Ilaria Quattrone - 8 febbraio 2016 - 12:09. Forti nevicate sulle Alpi nella notte [torino-siccità] La Presse/Marco Alpozzi. Grazie al maltempo di questi ultimi giorni, che sta interessando il Nord, la siccità sembra essere un incubo ormai passato. Il livello del Po, infatti, è salito di oltre un metro in un giorno solo grazie alla precipitazioni. A dare la notizia è la Coldiretti Lombardia che ha effettuato un monitoraggio al Ponte della Becca. Oltre la pioggia, il maltempo ha portato anche la neve. La Coldiretti ha così mostrato le sue preoccupazioni per la stabilità idrogeologica, dopo un inverno caldo e siccitoso in cui fino ad ora in Italia sono caduti in media appena 51,1 millimetri di pioggia a gennaio dopo che il dicembre 2015 si è classificato come il meno piovoso dal 1800 in cui sono iniziate le rilevazioni con il 91% di precipitazioni in meno. La pioggia e la neve sono una manna contro la siccità ma per non creare problemi è necessario che le precipitazioni non siano violente per poter essere meglio assorbite dal terreno inaridito. La siccità degli ultimi mesi aveva fatto scendere il Po a livelli tipici dell'estate, mentre i laghi avevano raggiunto i minimi storici. La neve diventa, quindi, una scorta importante per le riserve idriche essenziali per lo sviluppo dei raccolti agricoli nei prossimi mesi. Siamo di fronte ha precisato la Coldiretti agli effetti dei cambiamenti climatici che in Italia si manifestano con ripetuti sfasamenti stagionali ed eventi estremi anche con il rapido passaggio dalla siccità all'alluvione e pesanti effetti sull'agricoltura italiana che negli ultimi 10 anni ha subito danni per 14 miliardi di euro a causa delle bizzarrie del tempo.

- Maltempo Germania: annullata la sfilata di Carnevale a Duesseldorf -

[Redazione]

Maltempo Germania: annullata la sfilata di Carnevale a DuesseldorfIl tradizionale lunedì dei festeggiamenti in maschera in Germania, è statadisdetto a causa del maltempoDi Monia Sangermano -8 febbraio 2016 - 12:22Forti neviccate sulle Alpi nella notte[pioggia-01-640x640]La grande sfilata di Carnevale di Duesseldorf, prevista oggi per il Resenmontag, cioè il tradizionale lunedì dei festeggiamenti in maschera in Germania, è stata disdetta a causa del maltempo. Il vento forza 8 ha costretto ad annullaretutto anche a Magonza. Con qualche limitazione, si tiene invece la sfilata deicarri di Colonia, città salita alla ribalta della cronaca a causa dei fatti diviolenza avvenuti a Capodanno, denunciati da centinaia di donne.

- Perché alcuni pianeti appaiono allineati in queste mattine? -

[Redazione]

Perché alcuni pianeti appaiono allineati in queste mattine? Ecco cosa si cela dietro lo spettacolare allineamento di pianeti. Di Stefano Tosi - 8 febbraio 2016 - 12:20. Forti neviccate sulle Alpi nella notte [Distanze-stellari-nelle-costellazioni-640x479]. Qualunque cosa accade nello spazio, da quello prossimo alla Terra ai confini dell'universo, è uno spettacolo che viene proiettato sullo schermo più grande che esista: il cielo. Osservare il cielo è come guardare la televisione: ciò che osserviamo da casa è un'immagine piatta (rappresentazione bidimensionale) di ciò che in realtà, staccando dallo studio televisivo (realtà tridimensionale). Quindi, quando osserviamo gli oggetti celesti ciò che vediamo è una enorme istantanea di quello che sta succedendo nel cielo e che siamo in grado di osservare in quel preciso istante e luogo. Un esempio curioso è quello legato alle costellazioni: associazioni apparenti di stelle sufficientemente luminose che, nell'umanità, nel corso dei millenni, ha adottato per proiettare in cielo figure reali o mitologiche. La prima cosa che si potrebbe ipotizzare è che quel disegno celeste che osserviamo sia in realtà composto da stelle poste alla stessa distanza dalla Terra e fisicamente legate tra loro. Nulla di più falso in realtà! Concorrono numerosi (spesso sconosciuti) fattori per far sì che questo spettacolo su grande schermo ci accompagni ogni notte dall'alba dell'umanità. La combinazione dell'apparentemente lento procedere della Terra nello spazio, della presenza dell'atmosfera, della conformazione dei nostri occhi e della capacità di elaborazione del nostro cervello, produce l'immagine finale. Quasi nulla è esattamente ciò che sembra! E i pianeti visibili in queste mattine? Sistema Solare Oggi - campo visivo. I pianeti del sistema solare compiono orbite più o meno circolari attorno al Sole, poste tutte su uno stesso piano (che possiede una determinata inclinazione). Bisogna tener presente due importanti fattori: inclinazione dell'asse terrestre e i tempi di rivoluzione dei pianeti attorno al Sole. Il primo è fondamentale poiché rappresenta il nostro orizzonte, ovvero l'inclinazione con la quale guardiamo tutti gli spettacoli che il nostro sistema solare ci può offrire (perché bisogna ricordare che non siamo spettatori esterni al sistema solare, bensì facciamo parte dell'agosto!). Il secondo è importantissimo e spiega il perché, osservando all'alba in direzione del Sole che sta per sorgere, scorgiamo pianeti che non dovrebbero trovarsi tra noi e il Sole, come Marte, Giove, Saturno. La spiegazione è il risultato di quanto si affermava circa la tridimensionalità dei fenomeni celesti: osservare in direzione del Sole significa osservare anche tutto ciò che si trova dietro il nostro astro ma nello stesso campo visivo! Se alcuni pianeti, percorrendo le loro orbite complanari, vengono a trovarsi prospetticamente dietro il Sole, dalla Terra li vedremo disposti lungo un'unica linea immaginaria che parte dal Sole e sale con un certo angolo rispetto all'orizzonte. Questi stessi pianeti, nel momento in cui si troveranno dietro il Sole, risulteranno invisibili dalla Terra. Anche la Luna segue questa linea e talvolta produce splendidi incontri ravvicinati con i vari pianeti o addirittura li occulta, transitandovi sopra.

- Terremoto Forlì-Cesena: scossa magnitudo 2.7, epicentro a Galeata -

[Redazione]

Terremoto Forlì-Cesena: scossa magnitudo 2.7, epicentro a Galeata
Terremoto con epicentro a 1 km da Galeata
Di Filomena Fotia -8 febbraio 2016 - 12:43
Forti nevicate sulle Alpi nella notte[terremoto-forlì]
Un terremoto di magnitudo 2.7 si è verificato nella provincia di Forlì -Cesena alle 12:23 ora italiana ad una profondità di 24 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

- Previsioni Meteo: nuova violenta tempesta in arrivo sull'Italia: allerta per forti venti e piogge abbondanti -

[Redazione]

Previsioni Meteo: nuova violenta tempesta in arrivo sull'Italia: allerta per forti venti e piogge abbondanti Una intensa perturbazione atlantica sta per investire gran parte dell'isola, attese intense piogge e venti forti ma le temperature rimarranno elevate con neve solo ad alta quota Di Daniele Ingemi -8 febbraio 2016 - 21:37 Forti nevicate sulle Alpi nella notte [avnpanel4-640x480] Più che inverno nei prossimi giorni assisteremo al ritorno delle tipiche configurazioni autunnali, con il ritorno dell'umido flusso perturbato atlantico. Difatti, nei prossimi giorni, si assisterà ad una nuova intensificazione del flusso zonale atlantico, indotto da un inasprimento del gradiente di geopotenziale e del gradiente termico orizzontale fra il nord Atlantico, la Scandinavia e Europa centrale. In seno a questo flusso di aria mite oceanica si sta introducendo una saccatura, alimentata lungo il suo bordo più occidentale dalla discesa di aria fredda polare marittima, che nel corso delle prossime ore, dopo aver interessato le Isole Britanniche e la Francia, entrerà con il suo ramo più meridionale sul bacino centrale del Mediterraneo, imprimendo al flusso principale una marcata direttrice sud-occidentale su gran parte del paese. mercoledì 10 fresco Entro il tardo pomeriggio e la serata di domani avvezioni di vorticità positiva in quota prodotta dall'avvicinamento dell'asse principale di questa saccatura atlantica, accompagnandosi nei bassi strati con ingressi di aria un po' più fredda, attraverso la porta di Carcassonne ed in parte pure il Rodano, favorirà un incipiente processo ciclogenetico sul mar Ligure, con isolamento di un minimo depressionario secondario sottovento. Questa circolazione depressionaria secondaria, alimentata lungo il quadrante più occidentale dall'ingresso di aria più fredda dalla porta di Carcassonne, nel corso della serata tenderà rapidamente a spostarsi in direzione dell'isola d'Elba e delle coste toscane, approfondendosi con un minimo barico al suolo pronto a scendere al di sotto dei 990 hpa. PPVG89L ingresso della saccatura, associata nei bassi strati ad un più complesso sistema frontale che dal Mediterraneo centro-occidentale si sposterà verso la Sardegna e le nostre regioni del centro-nord, causerà un significativo peggioramento del tempo, dapprima sul Piemonte, Liguria, Lombardia, estendendosi all'alta Toscana, la Sardegna e al resto delle regioni settentrionali, dove il passaggio del sistema frontale causerà precipitazioni a carattere diffuso, che assumeranno prevalente carattere nevoso fino a bassa quota sulle Alpi occidentali e sul versante padano dell'Appennino Ligure, sopra gli 800-1000 sul resto delle Alpi. PPVI89 Il maltempo nel frattempo si espanderà anche verso est, coinvolgendo con piogge pure la Lombardia, Emilia/Romagna, il Veneto, così come la Toscana, l'Umbria e pure il Lazio, dove in serata, con il passaggio del ramo freddo del sistema frontale, si svilupperà un marcato forcing convettivo che originerà diversi temporali, pronti ad impattare sulle coste di Riviera di Levante, alta Toscana e dalla notte successiva al Lazio. Localmente, specie fra la Riviera di Levante ligure e le coste dell'alta Toscana, con ingresso dell'aria fredda nei bassi strati si potrebbero verificare dei fenomeni temporaleschi di moderata e forte intensità, accompagnati da occasionali chicchi di grandine e da forti raffiche di vento. Copia di avnpanel4 Nella giornata di mercoledì, con lo spostamento del minimo depressionario sull'Adriatico settentrionale (dopo aver scavalcato l'Appennino Toscano), il grosso del maltempo e dell'instabilità si sposterà sulle regioni del medio-basso Tirreno, dove trasleranno anche alcuni nuclei di vorticità positiva piuttosto intensi in quota, nella media troposfera (circa 500 hpa). avnpanel4 La presenza di queste aree di forte vorticità in quota contribuirà ad intensificare il forcing convettivo sul medio-basso Tirreno, con la formazione di grossi annuvolamenti cumuliformi in aria fredda pronti a muoversi in direzione delle coste del napoletano, salernitano, Calabria tirrenica e Sicilia settentrionale, arrecando piogge e rovesci sparsi, a tratti anche di forte intensità, e a carattere temporalesco. avnpanel1 Specie lungo le coste della Campania e della Calabria tirrenica, ove il considerevole forcing orografico esercitato dai rilievi all'umida e instabile ventilazione da O-NO, sul quadrante sud-occidentale della circolazione depressionaria, agevolerà l'insorgere di moti convettivi anche intensi. Oltre alle piogge diffuse, ai temporali sulle coste tirreniche e alle nevicate sui

rilievi, isolamento di questa depressione secondaria fra il marLigure e alto Tirreno attiverà anche venti intensi, principalmente dal terzo e quarto quadrante fra il mar di Corsica, il mar di Sardegna e il bacino tirrenico. La Presse/PALa Presse/PALIl tracollo della pressione barometrica fra il Golfo di Genova e il Tirreno, con un repentino abbassamento del campo barico nei bassi strati, causerà anche una sensibile intensificazione della ventilazione sui mari che circondano l'Italia, con attivazione di sostenuti e umidi venti di libeccio sul Tirreno, mentre moderati venti di scirocco risulteranno Adriatico in serata. La traslazione del minimo barico piuttosto profondo, con valori al di sotto dei 990 hpa, verso la Toscana, dalla sera determinerà una notevole compressione del gradiente barico orizzontale fra Europa centrale e il mar Tirreno, con la conseguente attivazione, lungo il settore post-frontale, di intensi venti da SO, O-SO e Ovest che dall'Atlantico, dopo essersi incanalati nella porta di Carcassonne, si espanderanno al mar di Corsica e mar di Sardegna, con intensificazioni da NO e O-NO pronte a sferzare oristanese e il sassarese, dove si attendono picchi anche di oltre gli 80-90 km/h. Mareggiate maltempo storm notte (6) Quest'aria fredda post-frontale nella mattinata di mercoledì, una volta interessata la Sardegna, con la traslazione del minimo barico sull'Adriatico settentrionale, comincerà a versarsi pure sul medio-basso Tirreno, tramite venti di burrasca da O-SO e Ovest, forza 7 Beaufort, che nel corso della mattinata di domani si spingeranno rapidamente verso le coste della Campania, Calabria tirrenica e Sicilia settentrionale, con raffiche fino ad oltre 60-70 km/h, e picchi che potranno lambire la soglia degli 80 km/h lungo i litorali più esposti della Calabria tirrenica, dall'Ametino fino al reggino tirrenico. Mareggiate 4-300x300L l'ingresso di questi venti intensi da Ovest e O-NO determinerà anche un rapido incremento del moto ondoso, a partire proprio dal mar di Corsica e dal mar di Sardegna che dal pomeriggio di domani diverranno molto mossi fino ad agitati, per onde da Ovest alte fino a più di 3.5 metri. Mercoledì, con estensione delle burrasche fino alle coste campane e calabresi, tutto il medio-basso Tirreno passerà da molto mosso ad agitato, con lo sviluppo di onde ben formate, alte fino a più di 2.5-3.0 metri, che origineranno deboli mareggiate lungo le coste di Lazio, Campania, Calabria tirrenica e litorali della Sicilia settentrionale. Il moto ondoso accelererà l'erosione costiera in molti tratti già precedentemente vulnerati, mentre saranno probabili le interruzioni dei collegamenti marittimi con le isole minori. La situazione si può monitorare in tempo reale nelle seguenti pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Virus Zika, cresce l'allarme: Olimpiadi rischio diserzione, cresce la preoccupazione per i danni neurologici -

[Redazione]

Virus Zika, cresce allarme: Olimpiadi rischio diserzione, cresce la preoccupazione per i danni neurologici. Virus Zika, si allarga l'area dei contagi. Grande preoccupazione. Di Peppe Caridi - 8 febbraio 2016 - 20:27. Forti nevicate sulle Alpi nella notte [virus-zika-51-640x425]. La Presse/Xinhua. Bloccare la velocissima diffusione del virus Zika in America Latina: il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, considera questa una priorità, tanto da annunciare la richiesta al Congresso di 1,8 miliardi di dollari di fondi di emergenza per combattere l'emergenza, e questo mentre l'incubo del contagio rischia di mettere in pericolo lo svolgimento delle Olimpiadi di Rio con la possibilità di massicce diserzioni da parte degli atleti statunitensi. L'emergenza di livello mondiale, dichiarata nelle scorse settimane dall'Organizzazione mondiale della sanità, non accenna dunque a risolversi. Il quadro anzi si complica perché, avverte il Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc), l'epidemia continua ad evolversi rapidamente nelle Americhe e, dall'ultimo recente monitoraggio, altri 8 paesi hanno segnalato casi di trasmissione autoctona: Samoa, Costa Rica, Curaçao, Repubblica Dominicana, Jamaica, Nicaragua, Tonga e le Virgin Islands. Complessivamente, 35 paesi hanno riportato casi autoctoni di infezioni da Zika negli ultimi 9 mesi. La Presse/Reuters. La Presse/Reuters. Dati che allarmano gli Usa: Dobbiamo prendere il virus molto seriamente ha affermato Obama -. Presenteremo una proposta al Congresso per finanziare la ricerca su vaccini e diagnostica, ma anche per aiutare in termini di sistemi sanitari pubblici. Una accelerazione alla ricerca, quella annunciata dal presidente, che tiene conto anche dell'aumento di casi importati di infezione negli Stati Uniti: sono 50 quelli confermati in viaggiatori statunitensi dallo scorso dicembre. Intanto, la minaccia rappresentata da Zika mette a rischio le Olimpiadi di Rio 2016: gli atleti americani preoccupati per la loro salute a causa del virus dovrebbero infatti prendere in considerazione la rinuncia a partecipare alle Olimpiadi, hanno affermato, secondo quanto riportato da media Usa, i vertici del comitato olimpico statunitense nel corso di una conferenza call con i responsabili di tutte le federazioni sportive. La Presse/Reuters. La Presse/Reuters. Gli atleti sarebbe indicazione data non dovrebbero andare in Brasile se non se la sentono. Quella degli atleti americani sarà comunque una decisione personale, ha precisato Anthony Fauci, direttore della divisione per le malattie infettive dell'Istituto Nazionale per la salute americano. A preoccupare è però, soprattutto, il sempre più sospetto legame tra infezione da virus Zika e microcefalia fetale nei nati da donne infettate (oltre 4 mila i casi in Brasile). Vari di questi casi si presentano infatti insolitamente gravi nella forma peggiore, ha avvertito il genetista e neurologo pediatrico del Seattle Childrens Hospital William Dobyns, dopo aver visionato alcune TAC di bambini con la diagnosi di microcefalia provenienti dal Brasile su richiesta del Centro statunitense per il controllo delle malattie (Cdc). Ma i timori aumentano pure per i casi di manifestazioni neurologiche legati alla sindrome di Guillain-Barré, che può portare fino alla paralisi totale: le autorità brasiliane hanno segnalato un preoccupante aumento dei pazienti colpiti da questa rara sindrome a Rio de Janeiro, con 16 casi dall'inizio dell'anno. Dall'Ecdc, infine, arriva un'ulteriore avvertenza: i Centri di procreazione assistita dovrebbero applicare una sospensione per 28 giorni ai donatori che abbiano soggiornato nelle aree a rischio per Zika, dal momento che il virus è stato riscontrato nel liquido seminale per oltre due settimane dopo la guarigione.

Precipita da cascata di ghiaccio, morto - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 8 FEB - Uno scalatore è morto a seguito di una caduta mentre era impegnato su una cascata di ghiaccio in Valnontey, nel comune di Cogne. L'incidente si è verificato poco dopo le 12. Sul posto sono intervenuti con l'elicottero il Soccorso alpino valdostano e il 118. Le operazioni di recupero della salma sono ancora in corso.

Vento a 150 km e tempeste sull'Inghilterra - Mondo

[Redazione]

Venti fino a oltre i 150 chilometri all'ora e mare in burrasca a causa della bufera Imogen abbattutasi in queste ore con piogge battenti e raffiche impetuose sul sud dell'Inghilterra e sul Galles. I fenomeni più intensi, spettacolari, si registrano sulle coste sud-occidentali dell'isola, dalla Cornovaglia a quelle gallesi. L'allerta meteo, in atto da ieri sera, resta elevata e in particolare le condizioni del mare sono definite estreme. Fermati diversi collegamenti via ferry attraverso la Manica e nel Mare del Nord, mentre si segnalano interruzioni pure ad alcune linee ferroviarie. Nelle zone più esposte vige l'invito alla massima prudenza a camionisti e automobilisti. Diverse migliaia, riporta la Bbc, le case rimaste senza elettricità.

Taiwan: due superstiti a 48 ore da sisma - Asia

[Redazione]

Una sopravvissuta protetta sotto il corpo del marito e' stata ritrovata in un palazzo crollato a Taiwan, due giorni dopo il terremoto che ha causato la morte di almeno 36 persone. Il canale televisivo Eastern Broadcasting Corp. ha detto che la donna, Tsao Wei-ling, ha richiamato i soccorritori gridando "Sono qui", mentre la squadra di soccorso stava scavando per raggiungerla. Un secondo sopravvissuto e' stato estratto cosciente dal sesto piano. Le squadre di soccorso hanno anche registrato segni di vita da una donna di 28 anni, una lavoratrice migrante, e da una bambina di 8 anni, entrambi coscienti ma intrappolati nel quinto piano del palazzo. Si pensa che piu' di 100 persone siano ancora sepolte nel palazzo dopo il crollo. Il governo di Tainan, la citta' piu' colpita dal sisma, ha detto che piu' di 170 persone sono state salvate dal palazzo di 17 piani piegato dal terremoto.

Taiwan: due i sopravvissuti salvi a 48 ore da terremoto - Mondo

[Redazione]

Salvate due persone sotto le macerie a 48 ore dal terremoto che ha causato la morte di almeno 36 persone a Taiwan. Una donna protetta sotto il corpo del marito è stata ritrovata in un palazzo crollato. Il canale televisivo Eastern Broadcasting Corp. ha detto che la donna, Tsao Wei-ling, ha richiamato i soccorritori gridando "Sono qui", mentre la squadra di soccorso stava scavando per raggiungerla. Si pensa che più di 100 persone siano ancora sepolte nel palazzo dopo il crollo. Il governo di Tainan, la città più colpita dal sisma, ha detto che più di 170 persone sono state salvate dal palazzo di 17 piani piegato dal terremoto, dove al sesto piano è stato estratto cosciente un secondo sopravvissuto. Le squadre di soccorso hanno anche registrato segni di vita da una donna di 28 anni, una lavoratrice migrante, e da una bambina di 8 anni, entrambi coscienti ma intrappolati nel quinto piano del palazzo.

Terremoti: la terra trema a Siracusa, paura ma nessun danno - Cronaca

[Redazione]

Diverse scosse di terremoto di lieve-media intensità sono state registrate sul territorio italiano. Una scossa di terremoto di magnitudo 4.6 è stata registrata dagli strumenti dell'Ingv attorno alle 16.30 in provincia di Siracusa, ad una profondità di soli 4 chilometri. La scossa è stata nettamente avvertita dalla popolazione anche nelle province di Ragusa e Catania. Diverse le chiamate arrivate ai centralini di protezione civile e vigili del fuoco ma, dalle prime informazioni, non si registrano danni a persone o cose. Un'altra scossa di magnitudo 2.5 è stata registrata alle 15:27 a cavallo fra le province di Fermo, Ascoli Piceno e Macerata. Non si segnalano danni alle persone o agli edifici. I comuni più vicini all'epicentro sono Montemonaco, Montefortino, Amandola (Fermo), Comunanza (Ascoli Piceno) e Bolognola (Macerata). Il sisma ha avuto una profondità di 7 km. Da stamane, infine, alle 4,47, cinque scosse di terremoto sono state registrate dall'Ingv nel territorio ragusano, l'ultima di magnitudo 2.2 alle 17.03. Una scossa più forte di magnitudo 4.2 è stata registrata alle 15.35 attorno a Palazzolo Acreide in provincia di Siracusa a una profondità di 4 km. L'epicentro di questa forte scossa avvertita chiaramente dagli abitanti di alcuni comuni, che sono scesi in strada per paura, è comunque vicino al ragusano ed è stato registrato a 14 km da Ragusa. Dopo quella delle 4.47 nel ragusano sono state registrate tre scosse di magnitudo 2.1, oltre all'ultima. Alcuni abitanti di case ai piani alti degli edifici di Palermo sostengono di aver sentito una scossa verso le 14.30. L'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, però, non segnala scosse nel palermitano.

Liguria, allerta Arancione su Levante - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 8 FEB - La Protezione Civile della Liguria ha emesso un nuovo allerta Arancione per temporali e piogge da Portofino a Sarzana a partire da domani alle 15 fino alle 6 del giorno successivo, mercoledì 10 febbraio. Nello stesso periodo il dipartimento di Protezione Civile ha emanato un allerta Giallo per l'entroterra genovese e in particolare per le Valli dell'Aveto, Trebbia e Scrivia.

Xi Jinping offre assistenza a popolazioni Taiwan colpite da sisma

[Redazione]

Roma, 8 feb. (askanews) - Il presidente cinese Xi Jinping ha offerto le condoglianze e assistenza alle popolazioni di Taiwan colpite dal terremoto sabato. Lo scrive l'agenzia di stampa ufficiale cinese Xinhua. "Siamo profondamente preoccupati per il disastro. Esprimiamo la più profonda solidarietà ai compatrioti di Taiwan colpiti dal terremoto e le condoglianze per le vittime", ha detto Xi, secondo un comunicato. E ha continuato spiegando che i cinesi sono "parte di un'unica famiglia", promettendo "assistenza in tutti gli aspetti". Pechino considera Taiwan una provincia ribelle e vincola la comunità internazionale al riconoscimento del principio dell'"unica Cina". Il sisma di magnitudo 6.7 ha colpito l'area di Tainan sabato. Finora sono state contate 39 vittime, ma si teme che il bilancio sia destinato a crescere di molte decine.

Allerta per precipitazioni e venti forti in Liguria e Toscana

[Redazione]

Roma, 8 feb. (askanews) - Una perturbazione atlantica sta raggiungendo le nostre regioni nord-occidentali determinando domani una nuova fase di maltempo con intensificazione delle precipitazioni e della ventilazione che, gradualmente, si estenderanno al resto del paese. Il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base delle previsioni disponibili e d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di domani, martedì 9 febbraio, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. L'avviso prevede, inoltre, venti forti dai quadranti meridionali, con raffiche di burrasca, dapprima su Liguria, Toscana e Marche, in estensione su Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise e in successiva rotazione da ovest, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità arancione per rischio idrogeologico localizzato sulla Liguria di levante e su alcuni settori della Toscana. Sono in criticità gialla per rischio idrogeologico parte dell'Emilia Romagna, della Toscana, del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e i bacini liguri padani di levante. È prevista poi una criticità gialla per rischio idraulico diffuso sull'alto Brenta-Bacchiglione-Alpone in Veneto. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Pioggia e neve fino a San Valentino, farà freddo tutta la settimana

[Redazione]

Roma, 8 feb. (askanews) - Finalmente la pioggia. Finalmente la neve. E' finito il dominio dell'alta pressione che tanta siccità, nebbia, inquinamento e smog ha portato sulla nostra penisola negli ultimi tre mesi. Almeno fino a lunedì 15 il tempo sarà molto perturbato. La redazione web del sito iLMeteo.it comunica che una serie di perturbazioni colpirà molte regioni italiane a giorni alterni, perturbazioni intervallate da pause asciutte e talvolta soleggiate. Una di queste ha già colpito l'Italia domenica 7, la prossima è attesa martedì 9 mercoledì 10 con piogge moderate in arrivo al Nord e verso tutto il Centro. Neve sulle Alpi a partire dai 1000 metri, ma in calo nella notte di martedì fino sopra i 400/500 metri. Neve in Appennino sopra i 1400 m, ma anche qui in calo fino a 600/700 metri. Mercoledì mattina temporali in Campania mentre migliora sul resto delle regioni. Le piogge e le nevicate però non sono finite qui. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito iLMeteo.it avvisa che una nuova perturbazione raggiungerà l'Italia nella giornata di venerdì, dopo che giovedì il sole sarà stato prevalente. Altre piogge al Nord e al Centro con neve sopra i 600/900 metri sulle Alpi, 1300 metri in Appennino. Piogge anche in Sicilia. In anteprima Sanò, annuncia ancora maltempo diffuso con neve a 1000 metri sulle Alpi, temporali e nubifragi possibili su Toscana, Lazio e Campania per domenica 14 Febbraio.

Aer

Taiwan, bimba di 8 anni viva tra macerie a 3 giorni dal sisma

[Redazione]

Tainan, 8 feb. (askanews) - A Taiwan una bambina di otto anni è stata estrattaviva da sotto le macerie del complesso residenziale della città di Tainan, abbattuto dal sisma di tre giorni fa, magnitudo 6,4, costato la vita a 37 persone. Stamattina era stato già annunciato il ritrovamento di due persone ancora invita, un uomo e una donna. (con fonte afp)

Maltempo al Nord, livello Po sale di più di 1 metro in un giorno

[Redazione]

Milano, 8 feb. (askanews) - Il livello idrometrico del fiume Po è salito di oltre un metro in sole 24 ore grazie alle intense precipitazioni che stanno interessando il Nord Italia con l'arrivo di una serie di perturbazioni: è il risultato del monitoraggio fatto da Coldiretti Lombardia l'8 febbraio al Pontedella Becca. Il maltempo ha portato anche neve in montagna e Coldiretti ha espresso "preoccupazioni per la stabilità idrogeologica, dopo un inverno caldo e secco in cui fino ad ora in Italia sono caduti in media appena 51,1 millimetri di pioggia a gennaio dopo che il dicembre 2015 si è classificato come il meno piovoso dal 1800 in cui sono iniziate le rilevazioni con il 91% di precipitazioni in meno". La pioggia in pianura e la neve sulle montagne per Coldiretti è "una manna contro la siccità ma per non creare problemi è necessario che le precipitazioni non siano violente per poter essere meglio assorbite dal terreno inaridito". La "drammatica siccità invernale", come viene definita, ha fatto scendere il Po a livelli tipici del periodo estivo e i grandi laghi sono vicini ai minimi storici del periodo: il lago Maggiore è al 15% della sua capacità mentre il lago di Como è al 12,9% e quello di Garda al 33,6%. La neve è una scorta importante per garantire gli afflussi idrici determinanti per lo sviluppo dei raccolti agricoli nei prossimi mesi. "Siamo di fronte - ha precisato la Coldiretti - agli effetti dei cambiamenti climatici che in Italia si manifestano con ripetuti sfasamenti stagionali e eventi estremi anche con il rapido passaggio dalla siccità all'alluvione e pesanti effetti sull'agricoltura italiana che negli ultimi 10 anni ha subito danni per 14 miliardi di euro a causa delle bizzarrie del tempo".

Miracolo a Taiwan, bimba di 8 anni estratta viva a 3 giorni dal sisma

[Redazione]

Tainan, 8 feb. (askanews) - A Taiwan una bambina di otto anni è stata estrattaviva da sotto le macerie del complesso residenziale della città di Tainan, abbattuto dal sisma di tre giorni fa, magnitudo 6,4, costato la vita a 37 persone. Stamattina era stato già annunciato il ritrovamento di due persone ancora in vita, un uomo e una donna. Orm/Int5

Scosse tra Ragusa e Siracusa, le più forti magnitudo 4.2 e 3.7

[Redazione]

Roma, 8 feb. (askanews) - Dopo la scossa di terremoto più forte, alle 16.35, ricalibrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia dalla magnitudo Richter di 4.6 a una Magnitudo momento (una migliore stima della reale grandezza di un terremoto) di 4.2, si sono registrate altre scosse tra le province di Siracusa e Ragusa: sette scosse tra magnitudo 2.0 e 3.7, la più forte, registrata alle 18.57. I comuni più vicini all'epicentro sono sempre Giarratana, nel ragusano, Palazzolo Acreide e Buscemi nel siracusano e Ragusa. In mattinata si era invece registrata nella stessa zona una scossa di magnitudo 2.0, mentre la notte del 7 febbraio una sequenza di tre scosse tra 2.0 e 2.2 di magnitudo e una più forte di magnitudo 3.4 alle 2.41. Dal 6 febbraio 2016 ad oggi nella zona sono stati localizzati dall'Ingv circa 20 eventi la maggior parte dei quali ha avuto magnitudo intorno a 2.0 e un solo evento di magnitudo superiore a 3.0, ovvero il terremoto di magnitudo 3.4 delle ore 02.41 del 7 febbraio.

Catasta di pneumatici data alle fiamme

[Redazione]

Sannazzaro, 8 febbraio 2016 - Rogo doloso questo pomeriggio intorno alle 16 all'ex fabbrica di viti a Sannazzaro de' Burgundi. A fuoco circa quaranta pneumatici accatastati davanti al capannone dismesso della fabbrica. L'allarme è stato lanciato da alcuni passanti, che hanno notato una colonna di fumo nero alzarsi dalle gomme. Sul posto sono intervenute due squadre della protezione civile locale, oltre ai vigili del fuoco di Pavia, l'incendio è stato presto spento. Le ipotesi sull'origine dell'incendio sono il gesto di qualche teppista che ha volontariamente dato alle fiamme gli pneumatici, oppure un fuoco acceso durante un bivacco abusivo da eventuali occupanti del capannone. Già in passato infatti i vigili del fuoco erano intervenuti perché senz'altro in cerca di riparazione avevano cercato di riscaldarsi, provocando incendi. Al momento sembra che nell'incendio di ieri non siano state liberate sostanze inquinanti nell'atmosfera. di N.P. RIPRODUZIONE RISERVATA

Scandalo gas di scarico, la Commissione Europea fa marcia indietro

[Redazione]

Una bilancia: su un piatto una commissioneinchiesta comunitaria sullo scandalo dei gas di scarico dei veicoli a diesel, sull'altro il tetto delle emissioni che viene alzato del 110%, dando così respiro alle case automobilistiche. È quanto accaduto a Strasburgo, al Parlamento Europeo, e a Bruxelles, sede della Commissione Europea. Prima il bene delle case automobilistiche, questa, la decisione, della Commissione Juncker, con l'innalzamento delle emissioni giustificato come una conseguenza dell'introduzione del nuovo test in condizioni di guida reali poiché nessuna casa automobilistica sarebbe rientrata nei parametri. A ottobre, dopo lo scandalo Volkswagen, gli eurodeputati avevano chiesto alla Commissione Europea, accanto all'istituzione di una autorità di vigilanza, di monitorare le indagini sulle frodi nelle prove di emissione dei veicoli, di sanzionare i responsabili in maniera appropriata, di introdurre un nuovo test per il calcolo delle emissioni non solo di NOx, ma di tutti gli inquinanti in condizioni di guida reale e capace di garantire il rispetto dei limiti e individuare i veicoli a rischio sfioramento. Gli eurodeputati avevano altresì invitato le autorità nazionali alla tolleranza zero in caso di contraffazione dei test di laboratorio. Nel mirino pratiche come il gonfiamento eccessivo dei pneumatici, la rimozione degli specchietti retrovisori esterni, la copertura degli spazi tra i pannelli della carrozzeria per la resistenza aerodinamica, la rimozione di apparecchiature come impianto stereo, quindi esecuzione di prove alla massima temperatura ambientale autorizzata. Trucchi che Tiscali aveva svelato. Il 21 gennaio il Parlamento Europeo ha, intanto, nominato i 45 membri della commissioneinchiesta sulla violazione delle norme comunitarie in materia di prove di emissioni auto dei costruttori di automobili. La commissione indagherà sul ruolo e le responsabilità della Commissione Europea e degli Stati membri, cui verrà chiesto di svelare ciò che sapevano di queste violazioni, se fossero a conoscenza, cioè, dei meccanismi di manipolazione adottati dalle case automobilistiche per aggirare norme e controlli. Tre giorni prima gli eurodeputati, dopo l'allarme lanciato dalla commissione Ambiente, avevano discusso della possibilità di porre un veto sulla proposta della Commissione Europea di allentare i limiti alle emissioni dei veicoli diesel, invitando, il 19 gennaio, la Commissione Juncker a presentare una nuova proposta sui limiti alle emissioni diesel e una seconda su un sistema più efficiente per omologare i veicoli in ambito comunitario, nonché a implementare rapidamente la procedura dei test sulle emissioni in condizioni reali di guida per ridurre i livelli di emissioni. A fare muro, Elzbieta Bienkowska, commissario europeo al mercato interno e industria, evidenziando che un veto sulle misure proposte avrebbe prolungato il regime, insoddisfacente, di test sulle auto. Se un test aderente alle reali condizioni di guida era necessario, l'innalzamento delle emissioni è stato bollato come una mano ai costruttori, ciò che ha ridato fiato a chi, in particolare dopo lo scandalo Volkswagen, aveva parlato delle pressioni del mondo automobilistico sulla Commissione Europea. Nonostante l'istituzione di una commissioneinchiesta, il 3 febbraio il Parlamento Europeo ha respinto a maggioranza, con il Partito Popolare Europeo ricompattatosi a difesa dell'industria dell'auto, la proposta della commissione Ambiente, con i costruttori che potranno ora respirare, non così ambiente e i consumatori che continueranno a trovare sul mercato veicoli poco sostenibili, perché ci vorranno anni prima che le case automobilistiche si adeguino. Ricerca e innovazione costano, e se aggirare i test, truffando il mercato, ha consentito alle case automobilistiche di risparmiare, dopo lo scandalo Volkswagen, occorre trovare un'altra soluzione, convincere, cioè, la Commissione Europea ad alzare i limiti per rientrare nelle nuove procedure di controllo. Una ciambella di salvataggio che la Commissione Juncker, trovandosi fra gli eurodeputati, ha lanciato senza battere ciglio. Il Parlamento Europeo, a trazione tedesca così una critica ha approvato il raddoppio dei limiti consentiti condonando le truffe. Durissima anche Legambiente, che proprio in questi giorni ha pubblicato il Dossier Mal Aria 2016 sull'inquinamento atmosferico e acustico delle città italiane. Quello che è avvenuto oggi a Bruxelles così il direttore generale Stefano Ciafani è veramente assurdo e grave, è una scelta che va deliberatamente contro ambiente e la salute dei cittadini ed è solo a favore delle lobby automobilistiche. Mentre gli

Stati Uniti diffidano e comminano multe alle case automobilistiche che non rispettano le regole, Europa invece dimostra di non aver imparato nulla dalla lezione Dieselgate-Volkswagen e di non vedere emergenza smog che attanaglia tante città europee, autorizzando il raddoppio dei limiti delle emissioni dei veicoli. È evidente che si ragiona in termini di condoni: come i condoni edilizi premiano i furbi che si costruiscono case senza autorizzazione, così prevedere un raddoppio dei limiti delle emissioni per gli ossidi di azoto (NOx) dei veicoli a diesel, che orapasseranno da 80 mg/Km ad oltre 160 mg/Km fino al 2021, significa premiare i furbi a discapito dell'innovazione e della qualità sulle quali le case automobilistiche dovrebbero puntare. Per contrastare l'inquinamento atmosferico servono anche limiti delle emissioni più stringenti, controlli pubblici più efficaci per evitare che i furbi la facciano franca, e una corretta e completa informazione su inquinamento e consumi. Anche 21 europarlamentari italiani, ha denunciato Legambiente, pubblicando i loro nomi sul sito, si sono schierati a fianco della Commissione Europea e dell'industria automobilistica, nonostante l'invito a votare contro l'innalzamento dei limiti di emissione. C'è il pericolo aveva avvertito il presidente nazionale Rossella Muroli che le lobby automobilistiche colpiscano ancora, rischiando di far approvare limiti più permissivi, addirittura del doppio rispetto a quelli vigenti. Se ciò accadesse, sarebbe veramente grave ed è tutto assurdo, anche rispetto a quanto accaduto nei mesi scorsi con la vicenda Dieselgate-Volkswagen. Abbiamo bisogno di regole più severe e incisive e di una loro migliore applicazione sulle emissioni, di una loro verifica contestuale su strada delle auto, ma anche di un'informazione completa su inquinamento e consumi. E se prima della seduta del 3 febbraio, grande era l'apprensione della Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, diverso, il clima, dopo il voto contrario alla proposta della commissione Ambiente, accusata di aver rischiato di mettere in seria difficoltà la competitività del settore e la capacità di raggiungere i target previsti avendo bisogno di un orizzonte temporale chiaro che assicuri i tempi tecnici per la predisposizione dei consistenti investimenti necessari. L'industria automobilistica ha chiesto e ottenuto tempo per poter introdurre nei suoi motori a diesel pesanti modifiche a fronte di ingenti investimenti e su un arco temporale lungo. Né è un caso che, bocciata a Strasburgo, la proposta della commissione Ambiente, Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica Italiana abbia pubblicamente ringraziato il Governo italiano e gli eurodeputati italiani per il supporto fornito al settore automotive durante l'iter di sviluppo del provvedimento, giudicando positivamente la mossa della Commissione Europea, con l'innalzamento della soglia delle emissioni inquinanti, per aver saputo coniugare i benefici ambientali del nuovo approccio nel calcolo dei limiti alle emissioni dei veicoli ai tempi necessari all'industria automotive per adeguarsi. Nel frattempo, inquinamento sia. Abbiamo parlato di: Parlamento Europeo Website Twitter Facebook Instagram Pinterest Flickr LinkedIn Commissione Europea Website Twitter Facebook Instagram LinkedIn Scandalo Volkswagen Articolo Tiscali Ecofurbizia e mondo dei motori: ecco come le case automobilistiche truccavano i test Articolo Tiscali Elzbieta Bienkowska Scheda Legambiente Website Twitter Facebook Google+ Instagram Pinterest Flickr Dossier Mal Aria 2016 Legambiente Documento Voto Bruxelles emissioni auto Nota Legambiente Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica Website 08 febbraio 2016

Precipita da cascata di ghiaccio, morto

[Redazione]

12:54 (ANSA) - AOSTA - Uno scalatore morto a seguito di una caduta mentre era impegnato su una cascata di ghiaccio in Valnontey, nel comune di Cogne. L'incidente si verificò poco dopo le 12. Sul posto sono intervenuti con l'elicottero il Soccorso alpino valdostano e il 118. Le operazioni di recupero della salma sono ancora in corso.

Maltempo, frana su galleria Riomaggiore

[Redazione]

13:38 (ANSA) - LA SPEZIA - Il muro di sostegno di una strada comunale franato su una galleria ferroviaria nei pressi della stazione di Riomaggiore, nelle Cinque Terre, a causa delle intense piogge cadute nella notte. L'episodio avvenuto alle 12. Non si registrano feriti ma per precauzione e su indicazione dei vigili del fuoco, Rfi ha provveduto a chiudere temporaneamente al transito il binario lato monte, con tutta la circolazione dei treni che si riversa sul binario lato a mare. Proprio per questo motivo, si potrebbero verificare disagi sulla linea tirrenica, soprattutto nella tratta Spezia-Genova. Nell'area, che non di proprietà di Rfi, stanno operando tecnici Rfi e vigili del fuoco.

Burrasca su coste Gb, venti a 150 orari

[Redazione]

14:32 (ANSA) - LONDRA - Venti fino a oltre i 150 chilometri all'ora e mare in burrasca a causa della bufera Imogen abbattutasi in queste ore con piogge battenti e raffiche impetuose sul sud dell'Inghilterra e sul Galles. I fenomeni intensi, e spettacolari, si registrano sulle coste sud-occidentali dell'isola, dalla Cornovaglia a quelle gallesi. L'allerta meteo, in atto da ieri sera, resta elevata e in particolare le condizioni del mare sono definite estreme. Fermati diversi collegamenti via ferry attraverso la Manica e nel Mare del Nord, mentre si segnalano interruzioni pure ad alcune linee ferroviarie. Nelle zone più esposte vige l'invito alla massima prudenza a camionisti e automobilisti. Diverse migliaia, riporta la Bbc, le case rimaste senza elettricità.

Allerta rientra, ma resta alta attenzione

[Redazione]

09:28 (ANSA) - GENOVA - Rientra lo stato di allerta, dichiarato cessato stamaniale 8,16 dalla Protezione civile della Liguria, ma "in considerazione dello stato di impregnazione dei versanti si ritiene opportuno - si legge nel bollettino della Protezione civile - prestare comunque una costante attenzione per l'assetto idrogeologico del territorio". Anche per quanto riguarda il bollettino nivologico la Protezione civile consiglia l'attenzione per le gelate nelle zone interne e sensibili.

Scossa terremoto 2.5 nelle Marche

[Redazione]

17:37 (ANSA) - FERMO - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.5 stata registrata alle 15:27 a cavallo fra le province di Fermo, Ascoli Piceno e Macerata. Non si segnalano danni alle persone o agli edifici. I comuni pi vicini all'epicentro sono Montemonaco, Montefortino, Amandola (Fermo), Comunanza (Ascoli Piceno) e Bolognola (Macerata). Il sisma ha avuto una profondit di 7 km.

Il Comitato Olimpico Usa sull'emergenza Zika: "Atleti liberi di non andare alle Olimpiadi di Rio"

[Redazione]

Gli atleti americani preoccupati per la loro salute a causa del virus Zikadovrebbero prendere in considerazione la rinuncia a partecipare alle Olimpiadi di Rio. Ad affermarlo - secondo quanto riportano alcuni media Usa - i vertici del comitato olimpico statunitense, nel corso di una conference call con i responsabili di tutte le federazioni sportive. Gli atleti - sarebbe l'indicazione data - non dovrebbero andare in Brasile se non se la sentono. "Stiamo monitorando la situazione insieme alle autorità sanitarie statunitensi in contatto costante con il Comitato olimpico internazionale, con gli organizzatori di Rio 2016 e con l'Organizzazione mondiale della sanità", ha commentato al Time Patrick Sandusky, uno dei portavoce del comitato olimpico statunitense. "Stiamo anche lavorando con specialisti delle malattie infettive ed esperti in malattie tropicali", ha aggiunto, assicurando come si stia "compiendo ogni passo necessario per garantire che le nostre delegazioni e tutti coloro che viaggiano con il Team Usa siano consapevoli delle raccomandazioni delle autorità sanitarie riguardo al viaggio in Brasile". Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

Esercito anti crimine a Napoli Ma è allarme in mezza Italia

[Redazione]

Nadia Muratore Anche il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, si è accorto che in Italia il tasso di criminalità ha superato il limite di guardia e, dandoragione ai cittadini che esigono più sicurezza, alza la voce e assicura: Manderemo l'esercito a Napoli, per zittire le pistole. Abbiamo il contingente Strade sicure, ma occorre una norma per mandare più soldati. Una decisione che pare quasi scontata, dopo che in poco più di 24 ore si sono verificati tre omicidi. Ma se a invocare l'esercito per mettere un freno a ladri, rapine e microcriminalità sono una trentina di sindaci della Bassa Vercellese, nell'attivo e tranquillo Piemonte, allora la richiesta prende tutta un'altra piega. E conferma che nella maggior parte d'Italia, anche in aree che fino ad ora erano solo lambite da certi fenomeni, il livello di guardia ha superato i limiti. E la percezione della sicurezza è ormai ai minimi storici. Vogliamo l'impiego dell'Esercito a supporto delle forze dell'ordine: è questa la richiesta avanzata da 29 primi cittadini al prefetto di Vercelli Raffaella Attianese, durante una riunione del Comitato di ordine e sicurezza pubblica convocato dalla prefettura. Tra i cittadini c'è un forte senso di disagio e insicurezza a seguito del proliferare di furti - scrivono i sindaci -. Fenomeni che si sono amplificati, in particolare, nel corso degli ultimi mesi. Gli amministratori, oltre alla presenza dell'Esercito, chiedono anche la costituzione di una Commissione ad hoc sull'emergenza e il potenziamento del sistema di controllo. Gli amministratori hanno così dato voce alle paure e al bisogno di sicurezza di oltre 27 mila cittadini, esasperati dalle continue incursioni dei ladri, che rubano di tutto: dal cibo ai soldi, fino ai macchinari agricoli. Da Albano ad Asigliano, da Stroppiana fino a Fontanetto, furti e tentati furti, provocano nella popolazione locale - come hanno sottolineato i sindaci - un forte disagio e un grave senso di insicurezza. Uno degli ultimi casi si è verificato a Costanza, dove un anziano ha sorpreso tre malviventi - probabilmente di nazionalità albanese - intenti a rubare in casa sua. Ne è nata una colluttazione, l'uomo è stato aggredito con una spranga e ha riportato ferite al volto, alla testa ed alla spalla. Quando non ci si sente tutelati, cresce la tentazione di fare da soli e così a Crescentino, dopo la creazione di gruppi WhatsApp per le segnalazioni, l'assessore alle Politiche sociali Giuseppe Arlotta incita: Mettere paura ai malviventi e via Facebook cerca volontari per le ronde. Alla richiesta di maggior tutela, risponde il prefetto Attianese, che si oppone al paragone della provincia di Vercelli con il Bronx. Un aumento delle pattuglie c'è già stato - precisa il rappresentante dello Stato - perché le macchine per strada, specialmente nelle ore notturne, sono quasi triplicate. Le istituzioni stanno facendo tutto il possibile per fronteggiare il fenomeno. Chiediamo però alle amministrazioni locali di collaborare attivamente con segnalazioni e controlli. Questa attività, a lungo termine, porterà i suoi frutti. Il prefetto, lancia anche un monito: Attenzione però a cosa si fa. Niente ronde, né inseguimenti, né cittadini armati, e chiede piuttosto ai sindaci di mettere in strada le polizie municipali, anche con turni di notte. Abbiamo fiducia nelle Forze dell'ordine - precisano i sindaci del Vercellese - ma ne conosciamo le problematiche legate agli organici carenti, ed è per questo che chiediamo l'Esercito, per assicurare le popolazioni locali, ormai all'esasperazione. Annunci

È stato un terremoto di magnitudo 4,6 in Sicilia, vicino a Ragusa

[Redazione]

Intorno alle 16.35 è stata una scossa di terremoto di magnitudo 4,6 vicino a Ragusa, in Sicilia. epicentro della scossa è avvenuto a circa 4 chilometri di profondità, secondo i primi dati. La scossa è stata avvertita in molte città orientali della Sicilia, quindi anche a Catania e Siracusa. Non ci sono ancora notizie di eventuali danni. Istituto sismico dell'università di Malta ha stimato la magnitudo in 4,6, come la stima preliminare dell'INGV italiano. #terremoto ML:4.6 2016-02-08 15:35:43 UTC Lat=36.98 Lon=14.87 Prof=4Km Zona =Siracusa. <https://t.co/VSyru4G78P> INGVterremoti (@INGVterremoti) February 8, 2016 #terremoto Sicilia sudest M4.6 preliminare (RG, SR) 16:35. I turnisti #ingv stanno rilocalizzando pic.twitter.com/hBB3f7BrIY alessandro amato (@AlessAmato) February 8, 2016 Questo è un post della categoria Post-it, che rimanda direttamente alla fonte originale della notizia dalla homepage del Post. Se siete arrivati su questa pagina attraverso i feed RSS o dai social network, potete leggere il contenuto di questa notizia sulla fonte originale cliccando sul titolo qui sopra. Qui c'è l'elenco di tutti gli ultimi Post-it.

Muore precipitando da una cascata di ghiaccio

[Redazione]

">Un alpinista è morto dopo essere caduto da una cascata di ghiaccio in Valnontey, a Cogne. Incidente nella tarda mattinata, sul posto stanno intervenendo gli uomini del Soccorso alpino che hanno allertato anche i militari della Guardia di finanza di Entrèves. Al momento non è chiara la dinamica dell'incidente e non si conosce ancora l'identità della vittima; secondo una prima ipotesi dovrebbe essere di nazionalità lituana. I soccorritori sono ancora sul posto. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

L'>emergenza per Zika sale al >livello 1>; negli Usa: prima volta dalla crisi del virus Ebola

[Redazione]

">Le autorità sanitarie statunitensi hanno innalzato a livello 1>emergenza per il virus Zika. È la prima volta dalla crisi del virus Ebola. LEGGI ANCHE- Allarme per il virus Zika anche negli Stati Uniti (di PaoloMastrolilli) Licenza Creative CommonsAlcuni diritti riservati.

La Forestale cerca il piromane della valle Vigizzo: "Stiamo visionando le immagini delle telecamere"

[Redazione]

">È stata la Forestale a coordinare nei giorni scorsi le operazioni per lo spegnimento degli incendi in valle Vigizzo e contestualmente, a seguire le indagini per risalire al piromane. E il comandante provinciale Massimo Mattioli a tracciare un primo bilancio di questi giorni. FOTOMAIL Come si sono svolte le operazioni in valle Vigizzo? La Forestale ha svolto un ruolo di coordinamento, ma non esiste una gerarchia di ruoli, considerato l'alto livello di vigili del fuoco, Aib, protezione civile. I gruppi hanno lavorato molto bene in sintonia, riuscendo infine a domare l'incendio che è di natura dolosa. Ipotesi più accreditata quindi è questa? Il primo focolaio è partito martedì sera in quota dal bosco sulla costa di Faedo, tra Malesco e Villette, lì si trovano solo palestre di roccia e per forza sono da escludere le ipotesi di roghi casalinghi, accesi da qualche abitante per fare pulizia o mozziconi gettati dal finestrino. State seguendo una pista precisa per dare un nome e un volto al piromane? Desti sospetti sicuramente la coincidenza di orari serali: il primo incendio è divampato alle 20,30 di martedì sera; alla stessa ora il giorno successivo ci sono stati problemi a Folsogno e Olgia; poi giovedì a Falmenta in valle Cannobina e venerdì a Omegna e Intragna. Resta da capire se chi ha provocato i danni sia un piromane, oppure una persona che aveva qualche conto in sospeso. Stiamo seguendo una traccia in questo momento non possiamo parlarne. Avete raccolto qualche testimonianza? È chi dice, in località Finero (comune di Malesco, ndr), di aver visto qualcuno buttare da un'auto giornali infuocati, ma è ancora tutto da verificare. La gente spesso ha paura, per questo mettiamo a disposizione i nostri numeri, perché nell'anonimato è più semplice condividere fatti o anche solo voci che per noi sono fondamentali ai fini della ricerca. Invitiamo chi sa qualcosa a contattare lo 0323.556313 in orario ufficio o il numero verde della Forestale che è 1515. Noi intanto procediamo nel pattugliare la zona e stiamo analizzando i filmati delle telecamere pubbliche. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Lanciano petardi contro un treno e causano un incendio

[Redazione]

">Un gruppo di ragazzi si è dato appuntamento in Stazione, come accade spesso, per trascorrere la serata. Complice il Carnevale, hanno deciso di accendere alcuni petardi. Poi hanno raggiunto il binario dove era un treno e hanno dato fuoco ad un bengala che hanno lanciato sulle rotaie. Le fiamme hanno interessato un convoglio, rovinando le guarnizioni di una porta. Allora i giovani (tutti minorenni, tranne un ventenne) sono riusciti ad entrare nel treno e, utilizzando un estintore, hanno spento le fiamme che si stavano propagando. Alcuni passeggeri hanno informato i carabinieri: una pattuglia del Nucleo operativo radiomobile è subito intervenuta, insieme ad una squadra dei vigili del fuoco di Bra. I militari, che hanno avviato le indagini, sono sulle tracce dei responsabili del gesto. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Paura nella Sicilia sud-orientale: scossa di magnitudo 4.6

[Redazione]

">Una scossa di terremoto di magnitudo 4.6 è stata registrata dagli strumenti dell'Ingv attorno alle 16.30 in provincia di Siracusa, ad una profondità di soli 4 chilometri. La scossa è stata nettamente avvertita dalla popolazione anche nelle province di Ragusa e Catania. Diverse le chiamate arrivate ai centralini di protezione civile e vigili del fuoco. Dalle verifiche effettuate non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose, afferma il Dipartimento della Protezione Civile sottolineando che la situazione in Italia si è già messa in contatto con tutte le strutture locali del sistema nazionale di protezione civile. L'epicentro del sisma è stato individuato tra i comuni di Giarratana, in provincia di Ragusa, e di Palazzolo Acreide e Buscemi, in provincia di Siracusa. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

8 febbraio 2016 Avvertito dalla popolazione, al momento nessuna segnalazione di danni A seguito dell evento sismico registrato dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia tra le province di Siracusa e Ragusa alle ore 16.35 con magnitudo 4.6, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile. Dalle verifiche effettuate, evento con epicentro individuato tra i comuni di Giarratana in provincia di Ragusa e di Palazzolo Acreide e Buscemi in provincia di Siracusa è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose.

Zika, Usa alzano livello emergenza a 1

[Redazione]

Condividi09 febbraio 201600.00 Le autorità sanitarie statunitensi hanno innalzato al massimo livello, il primo, l'emergenza per il virus Zika. E' la prima volta dalla pandemia dell'Ebola. Poco meno di una settimana fa il primo caso di contagio tra esseri umani in Texas, dopo un rapporto sessuale. Il virus Zika, trasmesso dalle zanzare, è diffuso nei Paesi dell'America Latina. E' rischioso per le donne incinte, a causa degli effetti sui nascituri. L'Oms ha dichiarato lo stato di emergenza di salute pubblica internazionale.

Arriva la perturbazione atlantica: dal pomeriggio temporali e mareggiate. Allerta Protezione Civile

[Redazione]

Previsioni meteoArriva la perturbazione atlantica: dal pomeriggio temporali e mareggiate.Allerta Protezione CivileAttese "precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana". Valutata anche una criticità arancione per rischio idrogeologico localizzato sulla Liguria di levante e su alcuni settori della Toscana[310x0_1454]Maltempo in Spagna che si sta spostando in ItaliaCondividiRoma 09 febbraio 2016Sulle coste atlantiche sta già facendo sentire i suoi effetti, con forti mareggiate che sferzano le coste della Spagna, della Francia e della Gran Bretagna. E ora la forte ondata di maltempo è in arrivo anche in Italia: la Protezione civile prevede dal pomeriggio di oggi un repentino cambiamento delle condizioni meteorologiche. Infatti "una perturbazione atlantica sta raggiungendo le nostre regioni nord-occidentali determinando una nuova fase di maltempo con intensificazione delle precipitazioni e della ventilazione che, gradualmente, si estenderanno al resto del paese". Dal pomeriggio sono attese "precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Possibili mareggiate lungo le coste esposte ai venti che saranno "forti dai quadranti meridionali, con raffiche di burrasca, dapprima su Liguria, Toscana e Marche, in estensione su Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise e in successiva rotazione da ovest". Per la giornata di oggi? è stata valutata anche una criticità arancione per rischio idrogeologico localizzato sulla Liguria di levante e su alcuni settori della Toscana. Sono in criticità gialla per rischio idrogeologico parte dell'Emilia Romagna, della Toscana, del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e bacini liguri padani di levante. E prevista poi una criticità gialla per rischio idraulico diffuso sull'alto Brenta-Bacchiglione-Alpone in Veneto.

ZIKA, USA: EMERGENZA A MASSIMO LIVELLO

[Redazione]

A MASSIMO LIVELLO Le autorità sanitarie statunitensi hanno innalzato al massimolivello, il primo, l'emergenza per il virus Zika. E' la prima volta dallapandemia dell'Ebola. Poco meno di una settimana fa il primo caso di contagio tra esseri umani in Texas, dopo un rapporto sessuale. Il virus Zika, trasmessodalle zanzare, diffuso nei Paesi dell'America Latina. E' rischioso per le donne incinte, a causa degli effetti sui nascituri. L'Oms ha dichiarato lo stato di emergenza di salute pubblica internazionale.